

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: SCIENZE NATURALI**

**A.S. 2017/18**

**Docente: FRANCESCA TENUCCI**

**Classe: 5 ASU**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/>            | Scheda di passaggio dalle scuole di provenienza                    |
| <input type="checkbox"/>            | Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma          |
| <input type="checkbox"/>            | Questionario di presentazione                                      |
| <input type="checkbox"/>            | Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Altro: durante la prima verifica orale o scritta                   |

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Alla data odierna il numero delle valutazioni è parziale (mancano alcuni alunni)

|                                   |                                    |                                     |   |
|-----------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|---|
| Livello 3 alunni <b>1</b> (buono) | Livello 2 alunni <b>12</b> (suff.) | Livello 1 alunni <b>5</b> (insuff.) | Livello 0 alunni <b>2</b> (gravem. insuff.) |
|-----------------------------------|------------------------------------|-------------------------------------|---|

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

|   |   |
|---|---|
| 1 | Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità                     |
| 2 | Rendere consapevoli del valore dell'area scientifica quale componente culturale per la lettura della realtà che ci circonda in continua evoluzione naturale e sociale                       |
| 3 | Favorire l'acquisizione di elementi di giudizio idonei a riflettere e quindi a compiere scelte consapevoli e responsabili in diversi contesti, tenendo anche conto dei limiti della scienza |
| 4 | Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate  |

**1° QUADRIMESTRE**

|  |  |
|--|--|
| <b>PERIODO</b>   | settembre-gennaio  |
| <b>ARGOMENTO</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità delle rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche. Ciclo delle rocce. Crosta continentale ed oceanica</li> <li>• Teoria della tettonica globale: margini divergenti, convergenti e trasformativi</li> <li>• Vulcani: vulcanismo esplosivo ed effusivo</li> <li>• Terremoti: origine, scala MCS e Richter, cenni sull'individuazione dell'epicentro</li> <li>• L'interno della Terra</li> </ul>  |
| <b>CONOSCENZA</b><br>(minimi disciplinari indicati con la X) | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le principali differenze tra crosta oceanica e continentale riguardo a età, spessore e natura delle rocce <b>X</b></li> <li>• Conoscere i processi di formazione delle rocce ignee, sedimentarie e metamorfiche <b>X</b></li> <li>• Conoscere e comprendere le prove della teoria della tettonica globale</li> <li>• Conoscere le caratteristiche generali dei vulcani e le loro forme principali <b>X</b></li> <li>• Conoscere le principali differenze tra vulcanismo effusivo ed esplosivo <b>X</b></li> <li>• Conoscere la teoria del rimbalzo elastico</li> <li>• Conoscere i principali parametri attraverso cui viene descritto un terremoto: ipocentro ed epicentro <b>X</b></li> </ul> |

|  |  |
|--|--|
|  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i diversi tipi di onde sismiche</li> <li>• Sapere come si determinano l'intensità e la magnitudo di un terremoto</li> <li>• Conoscere il modello interno della Terra <b>X</b></li> </ul>  |
| <b>ABILITA'</b><br>(minimi disciplinari indicati con la <b>X</b> ) | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di mettere in relazione la teoria della tettonica con i diversi tipi di margini, i movimenti delle placche, le principali strutture della litosfera terrestre e oceanica (dorsali, fosse, faglie, archi magmatici)</li> <li>• Saper spiegare la teoria della tettonica delle placche intesa come modello dinamico globale in grado di giustificare anche la distribuzione geografica dei vulcani e dei terremoti</li> <li>• Essere capaci di individuare le zone a rischio sismico e vulcanico in base alla dinamica delle placche</li> <li>• Correlare le molteplici informazioni descrittive con l'interpretazione del fenomeno studiato</li> </ul> |
| <b>COMPETENZA</b>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere capaci di interpretare modelli e teorie</li> <li>• Acquisire un concetto dinamico della Terra</li> <li>• Conoscere le diverse relazioni tra i fenomeni esogeni ed endogeni del nostro pianeta</li> <li>• Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni</li> <li>• Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni</li> <li>• Saper applicare conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</li> <li>• Saper comunicare utilizzando il linguaggio specifico</li> </ul>                                      |

## 2° QUADRIMESTRE

|  |  |
|--|--|
| <b>PERIODO</b>   | febbraio-giugno  |
| <b>ARGOMENTI</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Generalità dei composti organici</li> <li>• Le molecole biologiche: carboidrati, lipidi, protidi, ATP</li> <li>• Concetto di metabolismo anabolico e catabolico</li> <li>• Biotecnologie classiche e nuove biotecnologie</li> <li>• La tecnologia del DNA ricombinante</li> <li>• Ingegneria genetica: gli OGM</li> </ul>   |
| <b>CONOSCENZA</b><br>(minimi disciplinari indicati con la <b>X</b> ) | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere il concetto di isomeria</li> <li>• Conoscere la classificazione dei composti organici in base al gruppo funzionale <b>X</b></li> <li>• <u>Saper descrivere la struttura e le principali funzioni biologiche delle biomolecole</u> <b>X</b></li> <li>• Saper distinguere una reazione anabolica da una catabolica</li> <li>• Conoscere la funzione dell'ATP</li> <li>• Conoscere la funzione degli enzimi e gli elementi essenziali del loro meccanismo d'azione</li> <li>• Conoscere l'evoluzione storica e i principi di base delle biotecnologie</li> <li>• Conoscere il significato di clonazione</li> <li>• Conoscere il significato di ingegneria genetica, organismo transgenico e transgene</li> <li>• Conoscere alcune applicazioni delle biotecnologie: gli OGM</li> </ul> |
| <b>ABILITA'</b><br>(minimi disciplinari indicati con la <b>X</b> )   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere i composti organici in base al gruppo funzionale</li> <li>• Saper riconoscere molecole organiche di interesse biologico <b>X</b></li> <li>• Saper mettere in relazione le biomolecole con la loro funzione metabolica <b>X</b></li> <li>• Saper descrivere i principi di base delle biotecnologie</li> <li>• Saper spiegare a quale bisogno vengono incontro i principali processi biotecnologici</li> </ul>  |

|                   |  |
|-------------------|--|
| <b>COMPETENZA</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni</li> <li>• Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni</li> <li>• Saper applicare conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</li> <li>• Acquisire i principi di base delle biotecnologie</li> <li>• Saper interpretare con criticità gli sviluppi delle ricerche scientifiche</li> <li>• Saper comunicare utilizzando il linguaggio specifico</li> </ul> |
|-------------------|--|

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

|                     |   |   |
|---------------------|---|---|
|                     | I periodo di attività didattica   | II periodo di attività didattica  |
| Verifiche orali     | Da settembre a gennaio  | Da febbraio a giugno  |
| Altro (specificare) | Possibile una verifica scritta (questionario strutturato o semistrutturato) | Possibile una verifica scritta (questionario strutturato o semistrutturato) |

### Metodologia (segnare con una X)

| Lezione frontale | Lezione partecipata | Problem solving | Discussione guidata | Lavoro di gruppo | Esposizione autonoma di argomenti | Attività di laboratorio  | Utilizzo strumenti audiovisivi | Utilizzo strumenti e metodologie informatiche | Attività interdisciplinare (UDA) |
|------------------|---------------------|-----------------|---------------------|------------------|-----------------------------------|--|--------------------------------|---|----------------------------------|
| <b>X</b>         | <b>X</b>            | <b>X</b>        | <b>X</b>            |                  | <b>X</b>                          | <b>X</b><br><br>c/o<br><b>Cusmibio</b><br>Università degli Studi di Milano | <b>X</b>                       | <b>X</b>                                      |                                  |

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

|   |  |                                     |
|---|--|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Lavori in gruppo eterogenei/omogenei | <input type="checkbox"/> Lavoro con uno/pochi compagni | <input type="checkbox"/> Laboratori |
| <input type="checkbox"/> Percorso personalizzato              | <input checked="" type="checkbox"/> In itinere         |                                     |

### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

E' prevista un'uscita didattica c/o CusMiBio-Università degli Studi di Milano per svolgere un'attività sperimentale di laboratorio correlata al programma di Biologia, dal titolo "Identificazione di OGM".

Nell'ambito del Progetto Volontariato è previsto un incontro con personale dell'Avis per la sensibilizzazione alle donazioni di sangue.

Liceo Classico e delle Scienze Umane  
"CLEMENTE REBORA"

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: LINGUA E CULTURA LATINA**

**A.S. 2017-18**

**Docente ANGELO DOMENICO ALFIERI**

**classe VASU**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

- Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni
- Altro \_\_\_\_\_

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Livello 3 alunni \_\_\_\_ Livello 2 alunni \_\_\_\_ Livello 1 alunni \_\_\_\_ Livello 0 alunni \_\_\_\_

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

|         |  |            |         |            |
|---------|--|------------|---------|------------|
| 1       | Utilizzare strumenti espressivi adeguati per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti |            |         |            |
| 2       | Leggere e comprendere testi di vario tipo  |            |         |            |
| 3       | Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi                               |            |         |            |
| 4       | Utilizzare la lingua straniera per la comunicazione  |            |         |            |
| 5       | Acquisire conoscenze avanzate per la fruizione del patrimonio artistico-ambientale                       |            |         |            |
| 6       | Utilizzare e produrre testi multimediali   |            |         |            |
| Periodo | Argomento  | Conoscenza | Abilità | Competenza |

|          |  |  |  |   |
|----------|--|--|--|---|
| 1 Quadr. | La letteratura nell'età imperiale            | <ul style="list-style-type: none"> <li>La poesia nell'età augustea: Orazio e Ovidio</li> <li>La letteratura dell'età imperiale:</li> </ul> <p>1. Filosofia, epica, retorica e storiografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Seneca</li> <li>-Lucano</li> <li>-Quintiliano</li> <li>-Tacito</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>Confrontare linguisticamente il latino con l'italiano e con le altre lingue straniere moderne, con particolare attenzione al lessico e alla semantica.</li> <li>Riflettere sul senso dell'operazione di tradurre e sulle scelte di traduzione propria o di traduttori proposti. Esercitarsi nella riflessione su traduzioni contrastive.</li> <li>Saper collocare le opere letterarie nel proprio contesto storico-culturale e all'interno del sistema letterario. X</li> <li>Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di autori e mondi lontani, ma in grado di interrogare l'uomo di oggi. X</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Consolidare le competenze linguistiche avvalendosi delle possibilità di confronto offerte dal latino quale matrice comune di molte lingue europee. X</li> <li>Acquisire capacità di astrazione e riflessione attraverso processi di traduzione autonoma o guidata dei più significativi testi della latinità.</li> <li>Ricostruire un quadro organico della civiltà letteraria latina, privilegiando temi, generi e autori significativi in rapporto agli sviluppi successivi del sistema letterario. X</li> <li>Cogliere l'alterità del classico come spunto per la definizione di sé.</li> </ul> |
| 2 Quadr. | Dall'apogeo dell'Impero alla tarda antichità | <p>2. La voce di chi non ha voce:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Fedro</li> <li>-Persio</li> <li>-Giovenale</li> <li>-Marziale</li> </ul> <p>3. Il romanzo e la novella</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Petronio</li> <li>-Apuleio</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>La crisi del III secolo e la tarda antichità:</li> <li>-Sant'Agostino</li> </ul> | V. I quadrimestre  | V. I quadrimestre   |

| <b>Programmazione delle verifiche</b> |  |   |
|---------------------------------------|--|---|
|                                       | I periodo di attività didattica          | II periodo di attività didattica            |
| Verifiche (scritte, orali, pratiche)  | 1. ottobre<br>2. novembre<br>3. dicembre | 1. febbraio<br>2. marzo<br>3. aprile/maggio |
| Altro (specificare)                   |  |   |

|  |
|--|
| <b>Metodologia (segnare con una X)</b> |
|--|

| Lezione frontale | Lezione partecipata | Problem solving | Discussione guidata | Lavoro di gruppo | Esposizione autonoma di argomenti | Attività di laboratorio | Utilizzo strumenti audiovisivi | Utilizzo strumenti e metodologie informatiche | Attività interdisciplinare (UDA) |
|------------------|---------------------|-----------------|---------------------|------------------|-----------------------------------|-------------------------|--------------------------------|---|----------------------------------|
| X                | X                   |                 |                     |                  |                                   |                         | X                              |   |                                  |

### Valutazione

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

#### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei  Lavoro con uno/pochi compagni  Laboratori  Percorso personalizzato

Recupero in itinere

#### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

---



---



---



---

RHO, 2 novembre 2017

IL DOCENTE  
Angelo Domenico Alfieri



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
**"Clemente Rebora"**

**Liceo Classico-Liceo Scienze Umane-Liceo Scienze Economico-Sociale**  
 Via Papa Giovanni - 20017 Rho (MI) Tel: 02 93906117-02 93182371 fax: 02 9390303  
 Via Piero della Francesca - 20017 Rho (MI) Tel: 02 93162461 fax: 02 93163113  
 Codice meccanografico: MIPC13000E Codice Fiscale: 93503850153

**PROGRAMMA DIDATTICA**

**Materia: FISICA**

**A.S.: 2017-2018**

**Docente: FRANCESCA SCIMEMI**

**classe: 5 ASU**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

osservazioni alla lavagna o dal posto

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Al momento non delineabile per insufficienza di prove oggettive effettuate dalla classe

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE (i minimi disciplinari vanno indicati con una x)**

|   |  |
|---|--|
| 1 | Comprensione della realtà in cui viviamo, i cui fenomeni naturali si possono descrivere e spiegare razionalmente                                   |
| 2 | Capacità di passare dal complesso al semplice, dal macroscopico al microscopico  |
| 3 | Affrontare semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati  |
| 4 | Attitudine ad acquisire una mentalità flessibile che riconosca le potenzialità ed i limiti delle scoperte scientifiche                             |
| 5 | Comprensione del linguaggio della fisica, che favorisce l'apertura, il dialogo ed il rispetto reciproco tra persone e quindi, tra popoli e culture |
| 6 | Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società  |

**PERIODO: PRIMO QUADRIMESTRE**

| <b>Argomento –Conoscenze (in grassetto quelle minime)</b>   | <b>Abilità (in grassetto quelle minime)</b>  | <b>Competenze</b> |
|---|--|-------------------|
| <b>CALORE E TEMPERATURA</b><br>-La misura della temperatura, le scale termometriche Celsius, Kelvin e Farhaneit<br>- La dilatazione termica<br>- L'equilibrio termico dei solidi e dei liquidi: la capacità termica, il calore specifico e la legge fondamentale della termologia<br>-I cambiamenti di stato e il calore latente<br>-La propagazione del calore, la legge della conduzione e dell'irraggiamento<br><br><b>TERMODINAMICA</b><br>-L'equilibrio dei gas, le leggi di Boyle, Gay-Lussac<br>-L'equazione caratteristica dei gas<br>- La teoria cinetica dei gas<br>-Il lavoro in una trasformazione termodinamica<br>- I principi della termodinamica<br><br><b>FENOMENI ELETTROSTATICI:</b><br>- i principali fenomeni elettrici e i metodi di elettrizzazione<br>-l'interpretazione dei fenomeni di elettrizzazione<br>- l'elettroscopio<br>- la differenza tra materiali conduttori ed isolanti<br>- il principio di conservazione della carica elettrica<br>-la legge di Coulomb | -Saper risolvere semplici equivalenze riguardanti la temperatura<br><br>-Sapere applicare le proprietà delle potenze e utilizzare correttamente la notazione scientifica nei problemi<br><br>-Saper ricavare le formule inverse, indicare le unità di misura delle grandezze, risolvere semplici problemi sulla dilatazione termica, equilibrio termico dei solidi, dei liquidi e dei gas<br><br>-Saper interpretare il grafico di una trasformazione termodinamica nel piano di Clapeyron.<br><br><b>Saper confrontare l'interazione tra cariche e tra masse</b><br><b>Sapere applicare le leggi di Coulomb</b><br><br><b>Saper ricavare le formule inverse, indicare le unità di misura delle grandezze, risolvere semplici problemi di elettrostatica</b> | 1,2,3,5,6         |







MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
**"Clemente Rebora"**

**Liceo Classico-Liceo Scienze Umane-Liceo Scienze Economico-Sociale**  
 Via Papa Giovanni - 20017 Rho (MI) Tel: 02 93906117-02 93182371 fax: 02 9390303  
 Via Piero della Francesca – 20017 Rho (MI) Tel: 02 93162461 fax: 02 93163113  
 Codice meccanografico:MIPC13000E Codice Fiscale: 93503850153

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

**Materia: Matematica**

**A.S.: 2017-2018**

**Docente: FRANCESCA SCIMEMI**

**classe 5 ASU**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

osservazioni alla lavagna o dal posto

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Al momento non delineabile per insufficienza di prove oggettive effettuate dalla classe

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

|   |   |
|---|---|
| 1 | Utilizzare le tecniche le procedure del calcolo algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica   |
| 2 | Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme/codici di comunicazione  |
| 3 | Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni   |
| 4 | Conoscere le metodologie elementari per costruire/utilizzare semplici modelli matematici di riferimento anche in rapporto con lo studio di altre discipline   |
| 5 | Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi  |
| 6 | Analizzare dati interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti informatici di rappresentazione grafica e di calcolo |

**PERIODO: PRIMO QUADRIMESTRE**

| Conoscenze (in grassetto quelle minime)  | Abilità ( in grassetto quelle minime)  | Competenze |
|--|--|------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Il concetto di funzione univoca e relative classificazioni</b></li> <li>- Le funzioni definite per casi</li> <li>- <b>Il significato degli zeri di una funzione</b></li> <li>- Elementi di topologia, punto isolato/di accumulazione, intorno completo, sinistro/destro di un punto, intorno di <math>+\infty, -\infty, \infty</math></li> <li>- <b>Il significato e la definizione di limite di una funzione nei diversi casi</b></li> <li>- <b>I teoremi (dell'unicità, della permanenza del segno e del confronto)</b></li> <li>- <b>L'algebra dei limiti</b></li> <li>- <b>Le forme di indecisione e le relative strategie algebriche per superarle</b></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Stabilire dal grafico a frecce e cartesiano se una funzione è iniettiva, suriettiva e biiettiva</b></li> <li>- <b>Calcolare/stabilire l'immagine e le controimmagini a partire dal grafico cartesiano/espressione analitica di una funzione algebrica</b></li> <li>- Rappresentare semplici funzioni reali definite per casi</li> <li>- <b>Individuare il dominio e il codominio di una funzione reale a partire dal suo grafico cartesiano</b></li> <li>- <b>Stabilire il dominio, studiare il segno, trovare gli eventuali punti d'intersezione con gli assi cartesiani di una funzione algebrica (raz.)</b></li> <li>- <b>Leggere il grafico cartesiano di una funzione per stabilire i valori di alcuni limiti</b></li> <li>- Verificare il limite di semplici funzione nei diversi casi</li> <li>- <b>Calcolare i limiti di semplici funzioni algebriche razionali</b></li> </ul> | 1,2,4,5    |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Le proprietà delle funzioni reali invertibili</b></li> <li>- <b>Le proprietà delle funzioni pari/dispari</b></li> <li>- La descrizione di alcune trasformazioni geometriche</li> </ul>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>-<b>Stabilire se una funzione è pari/dispari /né pari né dispari</b></li> <li>-Rappresentare graficamente/scrivere l'espressione analitica delle funzioni <math>y=f(-x), y=-f(x), y=-f(-x), y=f(x), y=f x </math> a partire dal grafico/ l'espressione analitica della funzione <math>y=f(x)</math>.</li> </ul>   | 1,2,3      |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- le funzioni con GEOGEBRA, trovare il dominio, le intersezioni con gli assi cartesiani, i limiti essenziali per una funzione</li> </ul>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>-Rappresentare funzioni e stabilirne le caratteristiche principali</li> <li>Con tecniche di tipo informatico ( <b>Geogebra</b> )</li> </ul>   | 1,6        |

**PERIODO: SECONDO QUADRIMESTRE**

| Conoscenze (in grassetto quelle minime)   | Abilità (in grassetto quelle minime)  | Competenze  |
|---|---|-------------|
| - <b>La definizione di continuità di una funzione in un punto e in un intervallo</b><br>- <b>I teoremi sulle funzioni continue</b><br>- <b>La definizione di punto di discontinuità di <math>1^{2/3}</math> specie</b><br>- <b>La definizione di asintoto verticale/orizzontale/obliquo</b><br>- Le funzioni crescenti e decrescenti<br>- <b>La definizione e il significato geometrico di derivata di una funzione in un punto</b><br>- <b>I teoremi sulle funzioni derivabili e sul calcolo delle derivate</b><br>- <b>le definizioni di massimo e di minimo assoluto/relativo di una funzione</b><br>- <b>Le definizioni di punti stazionari e di non derivabilità di una funzione</b> | - <b>Individuare gli eventuali punti di discontinuità di una funzione</b><br>- <b>Individuare gli eventuali asintoti di una funzione algebrica( raz.)</b><br>anche con tecniche di tipo informatico ( GEOGEBRA)<br>- <b>Calcolare la derivata di semplici funzioni</b><br>- <b>Individuare i punti stazionari e i punti di non derivabilità di semplici funzioni algebriche</b><br>- <b>Trovare l'equazione della retta tangente in un punto</b> anche con tecniche di tipo informatico ( GEOGEBRA)<br>- Risolvere semplici problemi di massimo e di minimo | 1,2,3,4,5,6 |
| Elementi essenziali di statistica descrittiva bivariata:<br>- <b>distribuzioni doppie, condizionate e marginali</b><br>- <b>la connessione statistica</b><br><br><b>la correlazione e la regressione</b><br>- il metodo dei minimi quadrati e la retta di regressione   | - <b>Costruire e interpretare tabelle a doppia entrata</b><br>- <b>Studiare il grado di dipendenza, calcolare gli indici del <i>Chi-quadrato</i> , di Gini, e di Pearson.</b><br><br>-Studiare la correlazione: <b>calcolare la covarianza, l'indice di correlazione lineare di Bravais-Pearson</b><br>-Scrivere l'equazione della retta di regressione anche con tecniche di tipo informatico (EXCEL)  | 1,2,4,6     |

**Programmazione delle verifiche**

|  | I periodo di attività didattica  | II periodo di attività didattica  |
|--|--|---|
| <b>Verifiche</b> (prove scritte e/o orali)<br>almeno 4 verifiche a quadrimestre<br>almeno 1 prova orale a quadrimestre | 1.ottobre: prova scritta<br>2.novembre: prova scritta<br>3.dicembre: prova orale/scritta<br>4.gennaio: prova scritta/orale | 1.febbraio: prova scritta<br>2.marzo: prova scritta<br>3.aprile: prova scritta/orale<br>4.maggio: prova orale/scritta |
| Altro (specificare)  | Interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe<br><br>Presentazione/elaborati di lavori di gruppo                        | Interrogazioni scritte rivolte a tutta la classe<br><br>Presentazione/elaborati di lavori di gruppo                   |

**Metodologia (segnare con una X )**

| Lezione frontale | Lezione partecipata | Problem solving | Discussione guidata | Lavoro di gruppo | Esposizione autonoma di argomenti | Attività di laboratorio | Utilizzo strumenti audiovisivi | Utilizzo strumenti e metodologie informatiche | Attività inter disciplinare (UDA) |
|------------------|---------------------|-----------------|---------------------|------------------|-----------------------------------|-------------------------|--------------------------------|---|-----------------------------------|
| <b>X</b>         | <b>X</b>            | <b>X</b>        | <b>X</b>            | <b>X</b>         | <b>X</b>                          | <b>X</b>                |                                | <b>X</b>                                      |                                   |

**Valutazione**

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

**ATTIVITÀ DI RECUPERO E/O DI POTENZIAMENTO**

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei  
  Lavoro con uno/pochi compagni  
  Laboratori  
  Percorso personalizzato

Eventuale recupero pomeridiano o sportello

INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE: //

RHO, 02 novembre 2017

LA DOCENTE  
Prof.ssa Francesca Scimemi

Liceo Statale Classico e delle Scienze Umane

“CLEMENTE REBORA” - Rho

PIANO DI LAVORO DISCIPLINARE

il futuro ha un cuore antico



|                 |                               |                |                |
|-----------------|-------------------------------|----------------|----------------|
| <b>Materia:</b> | <b>FILOSOFIA</b>              | <b>A.S.</b>    | <b>2017/18</b> |
| <b>Docente:</b> | <b>Flavio Eugenio Marelli</b> | <b>Classe:</b> | <b>5 ASU</b>   |

Il sotto specificato piano di lavoro recepisce ed interpreta il Regolamento recante “Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all’articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all’articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento”, emanato con il Decreto interministeriale n. 211 del 07 ottobre 2010.

#### PREMESSA

La finalità generale dell’insegnamento di filosofia si esprime in termini di guida e accompagnamento nella crescita di soggetti consapevoli della loro autonomia e del loro situarsi in una pluralità di rapporti, implicante una nuova responsabilità verso se stessi, la natura, la società, la trascendenza. In relazione a tale esigenza fondamentale, le diverse attività sono dunque concentrate sulla formazione culturale completa di tutti gli studenti attraverso il progressivo consolidamento di una consapevolezza delle valenze connesse alle scelte di studio, di lavoro e di vita, maturata anche attraverso un approccio di tipo storico-critico-problematico che inevitabilmente s’incrocia con analoghi percorsi di altre discipline. Alla base deve in ogni caso sedimentare un’apertura alla ricerca della verità, alla relazione interpersonale ed una disponibilità alla comunicazione umana in ogni sua forma, comprese quelle di natura estetica. Ciò senza tuttavia dimenticare l’altrettanto fondamentale esigenza di educazione alla cittadinanza e alla legalità, che nell’odierno contesto non possono più prescindere dall’acquisizione di nuove consapevolezze relative alle opportunità che il mondo della comunicazione digitale mettono a disposizione degli individui e delle strutture sociali.

#### COMPETENZE

La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008 sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l’apprendimento permanente, definisce la competenza quale “comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale”.

- consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica della ragione
- capacità di problematizzare conoscenze, idee e convinzioni, anche attraverso il riconoscimento della loro storicità
- sviluppo della riflessione personale, del giudizio critico, dell’attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale
- capacità di argomentare, attraverso l’uso di strategie efficaci e di procedure logiche
- sviluppo degli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire le interazioni comunicative nei diversi contesti
- conoscenza organica dei punti nodali nello sviluppo storico del pensiero filosofico

- consapevolezza attiva del proprio ruolo di cittadinanza nel contesto scolastico, sociale e politico declinata sul piano personale all'interno di un sistema fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
- consapevolezza delle potenzialità e dei limiti connessi all'impiego delle tecnologie digitali nei contesti culturali e sociali in cui vengono applicate

#### ABILITÀ (logiche, elaborative e critiche)

- impiegare correttamente il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- riconoscere e definire concetti
- individuare alcuni problemi filosofici fondamentali
- ricostruire premesse e sviluppo essenziali di alcuni tipi di argomentazione
- ricostruire nei suoi nessi fondamentali il pensiero dei maggiori filosofi
- compiere alcune operazioni di analisi sui testi filosofici

#### CONOSCENZE (obiettivi specifici d'apprendimento)

- l'Idealismo tedesco
  - J.G.Fichte
  - F.Schelling\*
  - G.W.Hegel
- la rottura del sistema hegeliano
  - A.Schopenhauer\*
  - S.Kierkegaard\*
- destra e sinistra hegeliana
  - caratteri generali: la diversa interpretazione della religione e della politica
  - L.Feuerbach
- il socialismo utopistico francese
  - C.H.de Saint-Simon
  - C.Fourier
  - P-J.Proudhon
- K.Marx\*
- il Positivismo e A.Comte\*
- Max Stirner
- F.Nietzsche\*
- H.Bergson e lo spiritualismo
- il neoidealismo italiano
  - B.Croce
  - G.Gentile
- Il pragmatismo americano
  - C.S.Peirce
  - W.James
  - J.Dewey
- S.Freud e la psicoanalisi\*
- E.Husserl\* e la fenomenologia
- M.Heidegger\*
- L'esistenzialismo e J.P.Sartre\*
- E.Lévinas
- l'epistemologia di T.Kuhn
- temi e protagonisti della Scuola di Francoforte\*
- L.Wittgenstein

- H.G.Gadamer e l'ermeneutica\*
- M.Foucault e lo strutturalismo

\* obiettivi minimi

**N.B.:** il docente si riserva di attuare integrazioni e/o modifiche al sopraindicato programma di massima, pur nel rispetto della normativa di riferimento, in relazione a circostanze particolari che potrebbero verificarsi all'interno della classe nel corso dell'anno e sempre nella prospettiva di promuovere il successo formativo del maggior numero possibile di studenti

#### METODOLOGIA DIDATTICA

- lezione frontale
- lezione autogestita da gruppi di due o tre studenti su argomenti concordati
- laboratori di lettura, analisi e rielaborazione di frammenti antologici

#### ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

- lettura e commento di documentazione integrativa,
- spesso nella forma di articoli tratti da quotidiani e periodici
- libera discussione su temi di interesse filosofico
- questionari di autoconsapevolezza
- test di logica

#### STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo adottato
- dispense integrative preparate dal docente, in formato elettronico ove possibile
- consultazione ed analisi del materiale disponibile in Internet sui vari argomenti, quando tale strumento è concretamente accessibile e condivisibile dall'intero gruppo classe
- impiego di sussidi audiovisivi, informatici e di internet quando concretamente disponibili

#### ATTIVITÀ DI RECUPERO

Sono previste attività di recupero in itinere al termine di ogni fase di verifica, compatibilmente con eventuali e non prevedibili vincoli di natura temporale ed organizzativa. Tali interventi saranno finalizzati al consolidamento e all'approfondimento degli argomenti affrontati sino a quel momento, ferma restando la primaria esigenza di risanamento delle situazioni di carenza nel rendimento. Si valuterà inoltre l'opportunità di avviare ulteriori strategie di recupero in orario extrascolastico, ma solo qualora l'indispensabile ed assiduo impegno di studio richiesto agli studenti non si dimostri sufficiente al raggiungimento degli obiettivi previsti per l'ammissione alla classe successiva in termini di conoscenze, abilità e competenze.

#### VERIFICHE E VALUTAZIONE

- elaborati scritti
- test
- interrogazioni orali

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Di norma si prevedono almeno due e non più di cinque verifiche per quadrimestre. La prima viene effettuata in forma scritta entro i primi due mesi di attività didattica ed eventualmente seguita da una prova di recupero, mentre nella seconda parte del quadrimestre si procede con almeno una verifica orale.

RHO, 03.11.2017

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: INGLESE**

**A.S. 2017/2018**

**Docente: Margherita Giuseppe**

**Classe: 5ASU**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

|                                     |   |
|-------------------------------------|---|
| <input type="checkbox"/>            | Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza           |
| <input type="checkbox"/>            | Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma |
| <input type="checkbox"/>            | Questionario di presentazione                             |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Test sul lavoro svolto durante l'estate                   |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Altro Prime due settimane ripasso generale                |

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

|                    |                     |                    |                        |
|--------------------|---------------------|--------------------|------------------------|
| Livello 3 alunni 6 | Livello 2 alunni 14 | Livello 1 alunni 7 | Livello 0 alunni _____ |
|--------------------|---------------------|--------------------|------------------------|

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

|   |  |
|---|--|
| 1 | Competenze comunicative di ottimo livello necessarie per trattare in varie forme argomenti storici, sociali, economici e letterari dei paesi anglosassoni. |
| 2 | Interazione linguistica-culturale a diversi livelli di comunicazione: orale, scritto. Distinguere e interagire su diversi registri linguistici.            |
| 3 |  |
| 4 |  |
| 5 |  |
| 6 |  |

**1° QUADRIMESTRE**

|                   |   |
|-------------------|---|
| <b>PERIODO</b>    | Settembre 2017 – Gennaio 2018   |
| <b>ARGOMENTO</b>  | Literature and History. Jane Austen: Life and Works; Pride and Prejudice. Bronte Sisters: Life and Works; E. Bronte: Wuthering Heights; C. Bronte: Victorian Britain: Victorian Britain and the British Empire; The Cities, The working classes and their organizations; Legislation and the condition of women in Victorian England; Education; C. Dickens: Life and Works; Oliver Twist. Passages from hard Times; Oscar Wilde: Life and Works; The Picture of Dorian Gray, The importance of being Earnest; An Ideal Husband The Ballad of Reading Gaol; The Happy Prince; The Young King; |
| <b>CONOSCENZA</b> | Strutture morfosintattiche complesse. Lessico adeguato agli argomenti svolti. Corretta pronuncia. Uso corretto del dizionario e dei vari strumenti tecnologici.   |
| <b>ABILITA'</b>   | Capire i testi autentici. Comprendere i principali registri del discorso parlato e scritto. Scrivere riassunti e resoconti su argomenti letti o ascoltati. Riconoscere i temi centrali di un testo scritto o parlato. Esporre in maniera naturale i concetti salienti di un testo letto o ascoltato. Interagire con competenza nella conversazione.   |
| <b>COMPETENZA</b> | Sapersi orientare su ambiti culturali, sociali riguardanti il mondo anglosassone.   |

## 2° QUADRIMESTRE

|                   |   |
|-------------------|---|
| <b>PERIODO</b>    | Gennaio 2018/ Giugno 2018   |
| <b>ARGOMENTI</b>  | Modernism: The age of Anxiety; Historical background of Modernism; Theoretical Fathers of Modernism; Main Features of Modernism; An Example of Modernism: Hysteria, by TS Eliot ; James Joyce: Life and Works; Dubliners: Eveline, The Sisters; The Dead. Ulysses: a passage E.M. Forster: Life and works; A Passage to India; George Orwell: Life and works; 1984; Animal farm; Why I write; Literature and Totalitarianism<br>Opere lette integralmente: W. Shakespeare: Much Ado about Nothing<br>Film: The Great Gatsby, Much Ado about Nothing, 1984 |
| <b>CONOSCENZA</b> | Strutture morfosintattiche complesse. Lessico adeguato agli argomenti svolti. Corretta pronuncia. Uso corretto del dizionario e dei vari strumenti tecnologici  |
| <b>ABILITA'</b>   | Capire i testi autentici. Comprendere i principali registri del discorso parlato e scritto. Scrivere riassunti e resoconti su argomenti letti o ascoltati. Riconoscere i temi centrali di un testo scritto o parlato. Esporre in maniera naturale i concetti salienti di un testo letto o ascoltato. Interagire con competenza nella conversazione.   |
| <b>COMPETENZA</b> | Sapersi orientare su ambiti culturali, sociali riguardanti il mondo anglosassone.   |

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

|   |   |   |
|---|---|---|
| Verifiche (scritte, orali, pratiche)  | I periodo di attività didattica   | II periodo di attività didattica  |
|   | Verifiche Scritte<br>1. Settembre<br>2. Ottobre<br>3. Novembre<br>4. Dicembre | Verifiche Scritte<br>1. Febbraio<br>2. Marzo.<br>3. Aprile<br>4. Maggio |
| Altro: Le Verifiche orali sono quotidiane e non programmabili in quanto il monitoraggio sui progressi fatti è permanente. |   |   |

### Metodologia (segnare con una X)

| Lezione frontale | Lezione partecipata | Problem solving | Discussione guidata | Lavoro di gruppo | Esposizione autonoma di argomenti | Attività di laboratorio | Utilizzo strumenti audiovisivi | Utilizzo strumenti e metodologie informatiche | Attività interdisciplinare (UDA) |
|------------------|---------------------|-----------------|---------------------|------------------|-----------------------------------|-------------------------|--------------------------------|---|----------------------------------|
| <b>x</b>         | <b>x</b>            | x               | <b>x</b>            |                  | <b>x</b>                          |                         | <b>x</b>                       |   |                                  |

## VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

|                                     |                                      |                                     |                               |                          |            |
|-------------------------------------|--------------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------|--------------------------|------------|
| <input type="checkbox"/>            | Lavori in gruppo eterogenei/omogenei | <input checked="" type="checkbox"/> | Lavoro con uno/pochi compagni | <input type="checkbox"/> | Laboratori |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Percorso personalizzato              | <input checked="" type="checkbox"/> | Lavoro di coppia              |                          |            |

### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Per quest'anno non sono previste uscite riguardanti Inglese

RHO, \_\_\_\_\_

IL DOCENTE



**“CLEMENTE REBORA”**

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: Italiano**

**A.S. 2017-2018**

**Docente: Andrea Marzulli**

**Classe: VASU**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

|          |  |
|----------|--|
| <b>X</b> | <b>Prime verifiche scritte e orali</b> |
|----------|--|

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

|                      |                     |                       |                        |
|----------------------|---------------------|-----------------------|------------------------|
| Livello 3 alunni = 5 | Livello 2 alunni =7 | Livello 1 alunni = 15 | Livello 0 alunni _____ |
|----------------------|---------------------|-----------------------|------------------------|

**COMPETENZE DISCIPLINARI Triennio Liceo delle Scienze Umane**

(secondo le Indicazioni Nazionali)

|   |  |
|---|--|
| 1 | Riconoscere le rilevanze e gli elementi fondanti della tradizione letteraria italiana                      |
| 2 | Illustrare e interpretare i testi letterari impadronendosi di strumenti di analisi e chiavi interpretative |
| 3 | Riconoscere nessi esistenti nei e tra i testi letterari  |
| 4 | Cogliere la relazione tra letteratura e altre espressioni culturali  |
| 5 | Essere consapevoli dell'evoluzione storica della lingua italiana   |
| 6 | Decodificare la lingua letteraria e il lessico specifico degli autori                                      |

**1° QUADRIMESTRE**

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

|                |                   |
|----------------|-------------------|
| <b>PERIODO</b> | settembre-gennaio |
|----------------|-------------------|

|                   |  |
|-------------------|--|
| <b>ARGOMENTO</b>  | La storia della letteratura italiana dagli inizi dell'800 alla crisi del positivismo   |
| <b>CONOSCENZE</b> | <p><b>Leopardi</b> : la riflessione morale e filosofica e la poetica dell'infinito come strumenti per la costruzione di un nuovo "patto sociale", di una nuova solidarietà tra gli uomini nella lucida consapevolezza del proprio comune e inesorabile destino. Le fasi del pensiero e dell'opera leopardiani: dall'erudito al bello, dal bello al vero; il ruolo del poeta: da "padrone delle fantasie" al compito di costruzione e diffusione di una "filosofia dolorosa ma vera"; dal pessimismo storico a quello cosmico a quello "eroico".</p> <p>Testi: dallo <i>Zibaldone</i>: la teoria del piacere, perno del pensiero filosofico leopardiano; il ruolo del poeta e della poesia. <i>I Canti - L'Infinito</i>: la capacità di intuizione di un'altra dimensione; <i>Ultimo canto di Saffo</i> (vv. 37-54): alle origini del pessimismo cosmico; <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i>: la dimensione cosmica del pessimismo; <i>A Silvia</i>: la poetica delle rimembranze; <i>La Ginestra</i>: dalla distruzione dei miti alla "natura matrigna" alla coraggiosa ricerca di nuovi valori fondanti: il riconoscimento razionale della reale condizione umana e la solidarietà. <i>Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese</i>: l'indifferenza della natura per le sorti degli esseri viventi; <i>Dialogo di Tristano e di un amico</i>: la polemica contro lo spiritualismo romantico e contro la fiducia illimitata nella scienza e nel progresso come strumenti di felicità, il coraggio della verità. I contributi critici di Binni, Berardi e Timpanaro.</p> <p><b>Verga</b> e il lato oscuro del progresso. Comte e l'epistemologia "positiva"; Taine: razza, ambiente e momento storico; Darwin e l'evoluzionismo. Il trasferimento di Verga a Firenze e poi Milano, il passaggio dalla narrativa d'ambiente borghese-aristocratico a quella verista ( <i>Nedda</i> e <i>Rosso Malpelo</i>). Il confronto tra Verismo verghiano e Naturalismo francese, la spietata e rivoluzionaria rappresentazione della "fiumana del progresso" da parte di un conservatore, attraverso gli strumenti del verismo e al di là dell'ottimistico "interventismo" sociale del romanzo "sperimentale" di Zola e dei fratelli De Goncourt. Il pessimismo verghiano da <i>I Malavoglia</i> a <i>Mastro Don Gesualdo</i>. La poetica del Verismo negli scritti di Verga e Capuana; l'eclissi dello scrittore da Flaubert al Naturalismo a Verga: dal narratore esterno etero-diegetico ed onnisciente a quello omodiegetico o di grado zero. Il problema dello "straniamento".</p> <p>Testi : gli scritti teorici: E. e J. De Goncourt: Prefazione a <i>Germinie Lacerteux</i>; E. Zola: Osservazione e sperimentazione ( da <i>Il romanzo sperimentale</i>); Verga: Prefazione a <i>L'amante di Gramigna</i>; <i>Fantasticherie</i>; I vinti e la fiumana del progresso ( prefazione a <i>I Malavoglia</i> ); Capuana: Verità e immaginazione ( da <i>Per l'arte</i> ). <i>Rosso Malpelo</i>: la fiera accettazione del proprio destino, i condizionamenti dell'ambiente, lo straniamento; <i>La roba</i>: l'ossessione per il possesso fine a se stesso; <i>La libertà</i>: la feroce illusione del progresso; <i>La lupa</i>: narrazione omodiegetica e descrizione verista dell'ambiente rappresentato, dei suoi valori e della sua mentalità. <i>I Malavoglia</i>: dall'ideale dell'ostrica al suo fallimento in <i>Mastro Don Gesualdo</i>: le pagine finali de <i>I Malavoglia</i> e la complessità del personaggio di 'Ntoni nelle sue diverse interpretazioni ( contributi critici di L. Russo e R. Luperini).</p> <p><b>Pascoli</b> - I cosiddetti "maestri del sospetto" e la critica al positivismo: Nietzsche, Freud, Bergson, Spengler, Marx. Il Decadentismo europeo e il concetto "dell'arte per l'arte": dal simbolismo francese al romanzo decadente, da Baudelaire a Huysman e</p> |

Wilde, dal poeta maledetto all'esteta e al dandy. La poetica pascoliana del fanciullino e delle "piccole cose": la fuga dalla violenza della società contemporanea e l'approdo a una dimensione socialmente conservatrice, psicologicamente complessa e contraddittoria, stupita e morbosa, attraverso un linguaggio poetico dalle forme rivoluzionarie. Testi: Freud: Sogni: nuova frontiera; Bergson: La memoria e il flusso di coscienza; Baudelaire: *L'albatro*, *Corrispondenze*; Rimbaud: *Lettera del veggente*, *Vocali*; Verlaine: *Arte poetica*; Apollinaire: *Piove*; Majakovsky: *La guerra è dichiarata*. Pascoli: *Il fanciullino* (partim): le basi della poetica pascoliana e della poesia analogica e simbolista; da *Myrica* e dai *Canti di Castelvecchio*: *Lavandare*: dal bozzetto paesaggistico all'angoscia dell'abbandono al sottinteso erotico; *Novembre*: il rapporto con la natura e la sensibilità del poeta fanciullino; *Nebbia*: la paura del mondo, il desiderio di oblio e il rifiuto della vita; *Il lampo*, *Il tuono*, *Temporale*: la misteriosa e incontrollabile violenza della natura e il rifugio nel nido e nella figura materna; *X Agosto*: la violenza insensata degli uomini, la terra come "atomo opaco del male", l'indifferenza del Cielo; *Casa mia*: la poetica delle piccole cose, il sogno utopico di una vita semplice nel nido familiare ormai distrutto; *Il gelsomino notturno*: il complicato rapporto con l'eros, il legame del sangue, il pensiero dei propri cari defunti come unica famiglia possibile. *La grande proletaria si è mossa* (passaggi): il mito della nazione come ampliamento di quello del nido familiare, l'esaltazione della guerra coloniale, il poeta-vate. Contributi critici di R. Luperini (a cura di): *La negazione pascoliana dell'eros*, *Una giustificazione "proletaria" della guerra coloniale*.

**ABILITA'**

Individuare relazioni tra fatti storici, correnti filosofiche ed espressioni artistiche e letterarie; X

riconoscere i rapporti tra cultura italiana ed europea; cogliere elementi che preludono all'età umanistica;

individuare i fondamentali principi di poetica e i principali generi di poesia italiana.X

Contestualizzare storicamente gli autori e le loro opere; comprendere l'intreccio tra vita, fasi della poetica e stesura delle opere; comprendere e analizzare i testi. X

Analizzare testi poetici e in prosa dal punto di vista strutturale, tematico e formale.

Individuare il ruolo dell'intellettuale nel Romanticismo, nel Positivismo e nel Decadentismo.

Organizzare ed esprimere oralmente con sufficiente livello di precisione le informazioni fornite rispetto a quanto appreso durante il lavoro in classe e con i testi e i materiali forniti. X

Saper dare coerenza e non contraddittorietà alle stesse informazioni. X

Rispettare le basilari regole morfo-sintattiche. X

Esprimersi con proprietà lessicale, da intendersi come utilizzo di un linguaggio non contraddittorio rispetto al contesto e ai concetti in questione.

Esprimersi con chiarezza nell'esposizione, da intendersi come possibilità di comprensione non faticosa, da parte dell'interlocutore, di quanto espresso dallo studente. X

Saper sostenere un confronto dialogico con l'interlocutore, comprendendo le sue richieste, organizzando risposte adeguate e riuscendo a formulare domande.

Nell'esercizio della scrittura:

rispetto delle consegne relative alle modalità di svolgimento delle prove  
( tempo a disposizione, eventuali spazi pre-definiti per le risposte etc. );

ordine e chiarezza grafici;

comprensione delle richieste;

utilizzo di una forma espositiva:

1. immediatamente comprensibile e che non dia adito a dubbi nella comprensione dei concetti espressi;
2. sufficientemente corretta da un punto di vista orto-sintattico, cioè che non contenga errori di questo genere gravi e/o ripetuti o tali da rendere problematica la comprensione del testo;
3. che si avvalga di un lessico almeno coerente rispetto al tema affrontato;
4. che sappia avvalersi di alcuni termini specifici della disciplina, quando richiesto;

pertinenza dei contenuti; ( fin qui, elementi minimi )

precisione dei contenuti;

capacità di argomentazione.

|                   |  |
|-------------------|--|
| <b>COMPETENZE</b> | <p>Capacità di comunicare ed esprimere l'esperienza di sé e della realtà circostante, naturale e culturale, attraverso una sufficiente padronanza linguistica. X</p> <p>Possedere competenze linguistiche per accedere agli elementi fondamentali dei più diversi ambiti del sapere. X</p> <p>Sviluppo delle competenze linguistiche ai fini della promozione della capacità critica e della consapevolezza della complessità.</p> <p>Essere capaci di riconoscere nelle opere letterarie alcune essenziali tematiche universali e le loro principali motivazioni etiche, artistiche, ideologiche. X</p> <p>Leggere un testo letterario a diversi livelli (linguistico, retorico, stilistico)</p> <p>Contestualizzare i testi. X</p> <p>Conoscere i caratteri essenziali del percorso storico della letteratura italiana. X</p> <p>Leggere testi letterari e non letterari rielaborando criticamente i vari contenuti.</p> <p>Padronanza delle strutture linguistiche, dei loro registri.</p> <p>Conoscenza del lessico elementare delle categorie storico-letterarie X</p> <p>Uso specifico del lessico proprio della disciplina</p> <p>Conoscenza dell'aspetto sincronico e diacronico della lingua e del suo percorso storico.</p> <p>Produzione di diverse tipologie testuali (secondo le definizioni date): analisi del testo; tema di ordine generale; questionario a risposta aperta. X Tema storico, articolo di giornale, saggio breve.</p> |
|-------------------|--|

## 2° QUADRIMESTRE

|                   |  |
|-------------------|--|
| <b>PERIODO</b>    | Gennaio-giugno   |
| <b>ARGOMENTI</b>  | La storia della letteratura italiana dal Decadentismo all'età contemporanea; Dante: Paradiso   |
| <b>CONOSCENZE</b> | <p>Dante: "Commedia": scelta di canti dal Paradiso: 15, 16, 17, 33.</p> <p><b>D'Annunzio</b> e il Decadentismo tra estetismo, esperimento formale, panismo e superomismo: la vita come opera d'arte, la politica e la guerra come palcoscenico, l'arte come raffinata costruzione musicale; la costruzione del personaggio pubblico e della sua immagine, il ruolo del poeta-vate e il rapporto con il pubblico in una società tendenzialmente di massa; il contraddittorio rapporto con le masse: dal disprezzo della democrazia alle teorie èlitarie e alla ricerca del consenso. La rielaborazione degli influssi europei nell'opera dannunziana: il confronto con la narrativa decadente</p> |

e con il superomismo nietzschiano. Il velleitarismo e il fallimento dei personaggi dannunziani e la loro modernità: all'origine della figura dell'inetto.

Testi: *Il piacere*: Andrea Sperelli, la formazione dell'esteta; il verso è tutto; la conclusione del romanzo: sogni di grandezza, anticipazioni di razzismo e fallimenti dell'eroe dannunziano. *Alcyone: La sera fiesolana*: la capacità di reinterpretare in chiave moderna e personale la tradizione poetica italiana, l'umanizzazione della natura; *La pioggia nel pineto* (ascoltata anche nella versione recitata da Roberto Herlitzka): il panismo superomistico, la poesia come pura musicalità, l'illusione della "favola bella"; *La sabbia del tempo*: l'inesorabile tramonto delle stagioni, della singola esistenza, dei miti superomistici e di ogni mito; *I pastori*: nostalgia per un mondo perduto, per una semplicità irrecuperabile al superuomo, il tentativo di ancorarsi a gesti antichi per fuggire allo scorrere del tempo. Contributi critici di R. Luperini (a cura di): *L'immagine dannunziana della donna fatale; Il mito del superuomo*

**Pirandello** - La crisi del positivismo e delle poetiche naturalistiche; ancora i "maestri del sospetto": Marx, Freud, Bergson, Nietzsche, Simmel: dalla critica socio-economica della società borghese e alla sua morale alla scoperta di dimensioni e impulsi inconsci, dal tempo "misurabile" alla durata, dall'etica borghese con le sue certezze al "superuomo" e alla negazione delle verità assolute fino al relativismo conoscitivo. L'emergere del problema dell'identità per l'uomo moderno: la dimensione grottesca e insieme tragica ed eroica dell'umana esistenza nella società moderna attraverso l'amaro umorismo della narrativa e del teatro pirandelliani. Il relativismo pirandelliano; il rapporto tra forma e vita; l'impossibilità della definizione di una identità stabile e coerente e la dissoluzione dell'io in una pluralità caleidoscopica di rappresentazioni interne ed esterne all'individuo; il conseguente rifiuto del ruolo imposto dalle "maschere" e dai ruoli pubblici e privati. Il rapporto padre-figlio nei personaggi di Mattia Pascal e Vitangelo Moscarda: la figura dell'inetto, il collegamento con Svevo, Tozzi, Kafka. La nuova concezione del teatro, il meta teatro e l'abbattimento della "quarta parete": la trilogia di *Sei personaggi in cerca d'autore, Ciascuno a suo modo, Stasera si recita a soggetto*.

Testi: *Lettera alla sorella del 1886; Le disposizioni per la morte; La relatività di ogni cosa* (da *Arte e coscienza d'oggi*). A. Binet: *Ciascuno di noi non è uno*: il problema delle molteplici e cangianti personalità che convivono e si susseguono nella vita di un individuo. L' *Umorismo: l'arte classica compone, quella umoristica scompone; la forma e la vita; la differenza tra umorismo e comicità. Il fu Mattia Pascal: Cambio treno*: l'illusione di costruirsi una nuova identità. *Uno, nessuno e centomila: Il furto*: l'uccisione simbolica del padre; la *pagina finale*: la follia e l'abbandono al flusso della natura come soluzione al conflitto tra vita e forma. *Così è (se vi pare): la conclusione*: il relativismo conoscitivo. Da *Novelle per un anno: La patente*": il grottesco e la brutalità dei condizionamenti sociali.

**Svevo** e la scoperta dell'io: letteratura e psicanalisi, la letteratura come psicanalisi della "coscienza" dell'uomo e della società moderni. Il rapporto con la cultura europea, con il marxismo, il positivismo e la psicanalisi freudiana: strumenti di analisi della società e dell'uomo moderni, ma non strumenti di "guarigione" dell'una e dell'altro. La malattia dell'uomo moderno come sua ineludibile condizione

|                        |  |
|------------------------|--|
|                        | <p>esistenziale; la malattia come inconscia non accettazione della presunta “salute” della “normalità”. Testi: “Una vita”: Il suicidio di Alfonso; “Senilità”: Emilio e Angiolina, La metamorfosi di Angiolina; “La coscienza di Zeno”: Un inatteso fidanzamento, Il ritratto di Augusta, L’addio a Carla, La vita è una malattia.</p> <p>La lirica italiana tra le due guerre: Ungaretti, Montale, Saba.<br/>La letteratura italiana del secondo '900 tra neorealismo, lirica, impegno, ricostruzione storica, sperimentalismo e attenzione al mondo industriale e alle periferie urbane.</p>   |
| <p><b>ABILITA'</b></p> | <p>Parafrasare, comprendere e analizzare alcuni canti della “Commedia”. X</p> <p>Contestualizzare storicamente Dante e le sue opere. X</p> <p>Comprendere l’intreccio tra vita, fasi della poetica e stesura delle opere principali degli autori oggetti di studio.</p> <p>Contestualizzare storicamente le opere principali degli autori affrontati”. X</p> <p>Parafrasare, comprendere e analizzare i passaggi fondamentali delle opere analizzate in classe X</p> <p>Riconoscere in personaggi, passaggi ed episodi delle opere analizzate in classe gli elementi fondamentali della poetica e dell’ideologia degli autori.</p> <p>Comprendere la novità del pensiero di ogni autore studiato in relazione al contesto storico e culturale dell’epoca. X</p> <p>Saper operare un confronto con la tradizione e con il pensiero e la poetica degli autori contemporanei e successivi.</p> <p>Organizzare ed esprimere oralmente con sufficiente livello di precisione le informazioni fornite rispetto a quanto appreso durante il lavoro in classe e con i testi e i materiali forniti. X</p> <p>Saper dare coerenza e non contraddittorietà alle stesse informazioni. X</p> <p>Rispettare le basilari regole morfo-sintattiche. X</p> <p>Esprimersi con proprietà lessicale, da intendersi come utilizzo di un linguaggio non contraddittorio rispetto al contesto e ai concetti in questione.</p> <p>Esprimersi con chiarezza nell'esposizione, da intendersi come possibilità di comprensione non faticosa, da parte dell’interlocutore, di quanto espresso dallo studente. X</p> <p>Saper sostenere un confronto dialogico con l’interlocutore, comprendendo le sue richieste, organizzando risposte adeguate e riuscendo a formulare domande.</p> <p>Produzione di diverse tipologie testuali (secondo le definizioni date): analisi del testo; tema di ordine generale; questionario a risposta aperta. X</p> <p>Nell’esercizio della scrittura:</p> <p>rispetto delle consegne relative alle modalità di svolgimento delle prove</p> |

|                   |   |
|-------------------|---|
|                   | <p>( tempo a disposizione, eventuali spazi pre-definiti per le risposte etc. );</p> <p>ordine e chiarezza grafici;</p> <p>comprensione delle richieste;</p> <p>utilizzo di una forma espositiva:</p> <p>5. immediatamente comprensibile e che non dia adito a dubbi nella comprensione dei concetti espressi;</p> <p>6. sufficientemente corretta da un punto di vista orto-sintattico, cioè che non contenga errori di questo genere gravi e/o ripetuti o tali da rendere problematica la comprensione del testo;</p> <p>7. che si avvalga di un lessico almeno coerente rispetto al tema affrontato;</p> <p>8. che sappia avvalersi di alcuni termini specifici della disciplina, quando richiesto;</p> <p>pertinenza dei contenuti; ( fin qui, elementi minimi )</p> <p>precisione dei contenuti;</p> <p>capacità di argomentazione.</p>   |
| <b>COMPETENZE</b> | <p>Capacità di comunicare ed esprimere l'esperienza di sé e della realtà circostante, naturale e culturale, attraverso una sufficiente padronanza linguistica. X</p> <p>Possedere competenze linguistiche per accedere agli elementi fondamentali dei più diversi ambiti del sapere. X</p> <p>Sviluppo delle competenze linguistiche ai fini della promozione della capacità critica e della consapevolezza della complessità.</p> <p>Essere capaci di riconoscere nelle opere letterarie alcune essenziali tematiche universali e le loro principali motivazioni etiche, artistiche, ideologiche. X</p> <p>Leggere un testo letterario a diversi livelli (linguistico, retorico, stilistico)</p> <p>Contestualizzare i testi. X</p> <p>Conoscere i caratteri essenziali del percorso storico della letteratura italiana. X</p> <p>Leggere testi letterari e non letterari rielaborando criticamente i vari contenuti.</p> <p>Padronanza delle strutture linguistiche, dei loro registri.</p> <p>Conoscenza del lessico elementare delle categorie storico-letterarie X</p> <p>Uso specifico del lessico proprio della disciplina</p> <p>Conoscenza dell'aspetto sincronico e diacronico della lingua e del suo percorso storico</p> <p>Produzione di diverse tipologie testuali (secondo le definizioni date): analisi del testo; tema di ordine generale; questionario a risposta aperta; X Tema storico, articolo di</p> |



|  |                         |
|--|-------------------------|
|  | giornale, saggio breve. |
|--|-------------------------|

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

|                                      | I periodo di attività didattica  | II periodo di attività didattica                                |
|--------------------------------------|--|---|
| Verifiche (3 x 2 = 6 scritte; orali) | 1. Settembre<br>2. ottobre<br>3. novembre (orali)<br>4. dicembre (simulazione comune di Prima Prova dell'esame di Stato) | 1. febbraio<br>2. marzo<br>3. aprile/maggio<br>4. giugno(orali) |
|                                      |  |   |

### Metodologia (segnare con una X)

|                  |                     |                 |                     |                  |                                   |                         |                                |   |                                  |
|------------------|---------------------|-----------------|---------------------|------------------|-----------------------------------|-------------------------|--------------------------------|---|----------------------------------|
| Lezione frontale | Lezione partecipata | Problem solving | Discussione guidata | Lavoro di gruppo | Esposizione autonoma di argomenti | Attività di laboratorio | Utilizzo strumenti audiovisivi | Utilizzo strumenti e metodologie informatiche | (UDA) Attività interdisciplinare |
| X                | X                   | X               | X                   |                  |                                   |                         | X                              | X   |                                  |

## VALUTAZIONE

**Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa**

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

|   |  |
|---|--|
| X | In itinere(come da delibera del Dip.Disciplinare ) |
|---|--|

RHO, novembre 2017

IL DOCENTE

Andrea Marzulli

**PROGRAMMA DI EDUCAZIONE RELIGIOSA**

**Classe QUINTA : 5 AC –  
5AF - 5 BF**

**OBIETTIVI DIDATTICI**

Portare gli alunni a comprendere il primato della persona e la coerenza dei propri ideali e valori. Saper riconoscere l'importanza dell'azione sociale della Chiesa.

**CONTENUTI specifici**

Partendo dall'Etica, dalla questione Morale oggi, nella Chiesa e nella società, si propongono alcune testimonianze, di chi ha saputo con coraggio mantenere fede ai propri ideali religiosi e sociali attraverso valori come la Lealtà, la Fedeltà, la Coscienza, l'Etica, la Fede.

Anche attraverso la visione di filmati testimonianza e storici.

- Presa diretta: SENZA DONNE

**1) BIOETICA E BIOGENETICA**

Fecondazioni artificiali –  
Aborto – Adozioni -  
Provette  
**Femminicidio – Differenza di genere**

**2) EUTANASIA**

Eutanasia in Italia e documenti proposte di Legge in Europa  
Il pensiero religioso – Legge fine vita  
Filmato: MARE DENTRO

**3) OMOSESSUALITA' – DIVERSITA'**

**Filmato: PHILADELPHIA**

**4) Testimoni: LA ROSA BIANCA –**

(L'insegnante si avvale dell'uso di documenti, di filmati e dossier televisivi, articoli quotidiani, testi del Magistero.)

La Docente:  
Prof.ssa Zamboni Cinzia



## 1° QUADRIMESTRE

|                   |  |
|-------------------|--|
| <b>PERIODO</b>    | <b>Settembre-Gennaio</b>   |
| <b>ARGOMENTO</b>  | <p><b>PEDAGOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il primo Novecento X</b></li> </ul> <p><b>LE TEMATICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Educare nella società globale</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Nuovi problemi per l'educazione</b></li> <li>▪ <b>Sviluppo atipico e psicopatologie dell'età evolutiva</b></li> </ul> </li> <li>• <b>La diversità X</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>Diversamente abili</b></li> <li>▪ <b>Disabilità e cura della persona</b></li> </ul> </li> </ul>   |
| <b>CONOSCENZA</b> | <p><b>PEDAGOGIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Il primo Novecento</b></li> </ul> <p><b>Dal maestro al fanciullo</b><br/>         Il contesto sociale, culturale e scientifico<br/>         Una nuova concezione di infanzia<br/>         Verso la pedagogia scientifica<br/>         Il mondo dei giovani: i Wandervogel; il movimento scoutistico</p> <p><b>La scuola attiva: l'esperienza di John Dewey negli Stati Uniti</b><br/>         Le avanguardie della nuova pedagogia: C. Reddie e la "New School"; E. Demolins e l'"Ecole des Roches"; H. Lietz e le "Case di educazione in campagna"<br/>         John Dewey: l'educazione tra esperienza e democrazia<br/>         La teoria pedagogica: l'educazione come processo psicologico e sociale; il valore dell'esperienza<br/>         l'importanza della vita democratica; il sapere come processo continuo<br/>         La proposta educativa: le finalità etiche dell'educazione</p> <p><b>La scuola attiva in Europa: Edouard Claparède e l'educazione 'funzionale'</b><br/>         L'importanza della preparazione dei docenti; una scuola 'individualizzata'; il concetto di 'atto intelligente'; le tre leggi<br/>         La proposta educativa: la pedagogia funzionale, l'importanza del gioco infantile</p> <p><b>Maria Montessori: l'educazione a misura di bambino</b><br/>         Creare un ambiente a misura di bambino e il materiale didattico; lo studio della vita psichica del bambino; la formazione dei nuovi maestri; l'autoeducazione e le esperienze reali<br/>         La proposta educativa: l'impegno morale; l'importanza dell'approccio scientifico-sperimentale</p> <p><b>La reazione antipositivistica</b><br/>         Contro l'attivismo: Gentile e Maritain - Marx - gli autori postfreudiani<br/>         Giovanni Gentile: la pedagogia come scienza filosofica<br/>         La teoria pedagogica: la pedagogia come scienza di formazione dello spirito; la fusione spirituale tra maestro e allievo; la dimensione etica della scuola<br/>         La proposta educativa: l'importanza delle discipline umanistiche e dei classici<br/>         La Riforma Gentile</p> <p><b>Personalisti e marxisti di fronte all'educazione:</b></p> <p><b>Jacques Maritain: la formazione dell'uomo integrale</b><br/>         Analogie e differenze tra Gentile e Maritain<br/>         La teoria pedagogica: l'umanesimo integrale; 'L'educazione al bivio'; individuo e persona<br/>         La proposta educativa: l'"educazione liberale"; gli errori pedagogici della modernità; le regole pedagogiche</p> <p><b>Célestin Freinet: tecniche didattiche, cooperazione e impegno politico</b><br/>         Creare l' 'uomo nuovo'</p> |

|                          |   |
|--------------------------|---|
| <p><b>CONOSCENZA</b></p> | <p>La teoria pedagogica: le “tecniche Freinet”; gli strumenti didattici<br/> La proposta educativa: le soluzioni didattiche innovative; l’edificazione della futura società socialista; la scuola popolare</p> <p><b>Altre pedagogie del primo Novecento</b></p> <p><b>Pedagogia e psicoanalisi</b><br/> Una nuova concezione del bambino<br/> L’educazione e l’inconscio<br/> Le scuole antiautoritarie: A. Neill e l’esperienza di “Summerhill”<br/> La pratica psicoanalitica al servizio della prima infanzia: M. Klein, J. Bowlby, R. Spitz, D. Winnicott<br/> La formazione degli educatori: A. Adler, A. Freud, C. Rogers</p> <p><b>Le pedagogie del dialogo e della parola</b><br/> L’importanza delle relazioni interpersonali<br/> Martin Buber: una pedagogia dialogica<br/> Romano Guardini: una pedagogia dell’incontro<br/> Don Milani: la scuola deve essere per tutti<br/> Tra dialogo educativo e pratica dell’aver cura</p> <p><b>Oltre la cultura pedagogica occidentale</b><br/> Modelli pedagogici alternativi a quelli occidentali<br/> L’educazione in Africa, Asia e nei Paesi musulmani</p> <p><b>La scuola dell’infanzia e la scuola primaria in Italia: i principali interventi normativi</b></p> <p><b>Dalla scuola di ieri alla scuola di domani</b></p> <p><b>LE TEMATICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Educare nella società globale</b></li> </ul> <p><b>Nuovi problemi per l’educazione e la scuola</b><br/> Dal puerocentrismo alla scuola di massa<br/> I documenti internazionali sull’educazione: l’educazione nei documenti dell’UNESCO e l’educazione nei documenti della Comunità Europea<br/> La formazione degli adulti: dagli anni Cinquanta a fine secolo; il concetto di “comunità di pratica”<br/> La formazione in età adulta oggi<br/> Il concetto di “ambiente di apprendimento”</p> <p><b>Sviluppo atipico e psicopatologie dell’età evolutiva</b><br/> Alterazioni dello sviluppo<br/> Disturbi della comunicazione<br/> Disturbi Specifici dell’Apprendimento (DSA)<br/> Ansia e depressione nell’infanzia<br/> L’autismo: una psicosi infantile</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La diversità</b></li> </ul> <p><b>Diversamente abili</b><br/> La classificazione della disabilità: ICIDH e ICF<br/> I contesti della disabilità: la famiglia, la scuola, il lavoro</p> <p><b>Disabilità e cura della persona</b><br/> Integrazione dei disabili e didattica inclusiva<br/> Dall’inserimento all’integrazione : la legge 104 del 1992; la “Convenzione sui diritti delle persone con disabilità”- ONU, 2006<br/> I servizi di cura alla persona<br/> Le caratteristiche del progetto educativo: le fasi operative; le tipologie di servizi educativi</p> |
| <p><b>ABILITA’</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la molteplicità dei fattori necessari ad analizzare un contesto educativo, sociale o pedagogico</li> <li>• Riconoscere i principi rilevanti nel confronto tra le diverse teorie pedagogiche</li> </ul>   |

|                   |  |
|-------------------|--|
| <b>ABILITA'</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le caratteristiche di uno sviluppo atipico o problematico del soggetto e le sue implicazioni educative</li> <li>• Riconoscere l'importanza della normativa in materia di educazione e l'applicazione delle principali leggi e norme della didattica inclusiva</li> <li>• Leggere, comprendere e interpretare le fonti</li> <li>• Comprendere e saper commentare le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico, sia per iscritto che oralmente</li> <li>• Esprimere capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale e critica</li> <li>• Riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse</li> </ul> |
| <b>COMPETENZA</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere le ragioni del manifestarsi di diversi modelli educativi e del loro rapporto con la politica, la vita economica e religiosa</li> <li>• Saper riconoscere, in un'ottica multidisciplinare, i principali temi del confronto educativo</li> <li>• Saper cogliere il sapere pedagogico come sapere specifico dell'educazione</li> <li>• Conoscere contenuti, nodi concettuali e procedure della disciplina</li> <li>• Sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto alle dinamiche psicosociali coinvolte in un processo educativo-formativo</li> </ul>  |

## 2° QUADRIMESTRE

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>PERIODO</b>   | Febbraio- Giugno  |
| <b>ARGOMENTO</b> | <p><b>LE TEMATICHE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Disuguaglianza, stratificazione e conflitto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il potere e la disuguaglianza</li> <li>▪ La stratificazione sociale</li> <li>▪ La dimensione politica della società</li> <li>▪ Welfare State e Terzo settore</li> </ul> </li> <li>• <b>La globalizzazione e la società multiculturale X</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Verso la globalizzazione</li> <li>▪ La società multiculturale</li> <li>▪ Omogeneità e differenze nel mondo globale</li> <li>▪ La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani</li> <li>▪ Educazione e intercultura</li> </ul> </li> <li>• <b>La comunicazione X</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ La comunicazione e mass media</li> <li>▪ I media, le tecnologie e l'educazione</li> </ul> </li> <li>• <b>La religione e le religioni</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Simboli, riti e credenze</li> </ul> </li> </ul> |
|                  |   |

**CONOSCENZA****LE TEMATICHE**

- **Disuguaglianza, stratificazione e conflitto**

**Il potere e la disuguaglianza**

Il fenomeno del potere: le organizzazioni sociali e la distribuzione differenziata di potere

Il potere come 'poter fare'

La disuguaglianza: ricchezza, prestigio potere e istruzione

Le differenze tra gli individui: le differenze naturali, sociali, etniche, di genere, di età

**La stratificazione sociale**

La stratificazione e i vari tipi di mobilità sociale

Il concetto di classe sociale oggi; i ceti sociali

La cultura: la cultura dominante e la subcultura

La devianza : la violazione della norma, le sanzioni, devianza e immoralità

La criminalità

La carriera deviante: il carcere la stigmatizzazione

Il controllo sociale

**La dimensione politica della società**

Le principali forme di regime politico: dal governo assoluto alla democrazia; il totalitarismo

I caratteri della democrazia: il consenso popolare; la rappresentanza; la democrazia diretta

ed indiretta

I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere rispetto alle minoranze

**Welfare State e Terzo Settore**

Origine ed evoluzione dello Stato sociale: i diritti di cittadinanza e loro tutela

La nascita e l'affermazione del Welfare State: il Rapporto Beveridge; i diversi regimi di

Welfare

La crisi del Welfare State: finanziaria, organizzativa, di legittimità

Un nuovo tipo di Welfare State per il XXI secolo: il Welfare attivo e il concetto di 'capabilities'

Le politiche sociali: la previdenza sociale, l'assistenza sociale, l'assistenza sanitaria

Le politiche sociali in Italia: le pensioni, l'assistenza, la sanità, la scuola

L'alternativa al Welfare: il 'Terzo settore': esempi e limiti

- **La globalizzazione e la società multiculturale**

**Verso la globalizzazione**

Le comunità locali: dal villaggio alle metropoli moderne; urbanizzazione e cosmopolitismo;

G. Simmel e la metropoli moderna

Che cos'è la globalizzazione: lo 'stato di connettività complessa'; la percezione della 'finitezza del mondo'; la società civile 'transnazionale'

Forme di globalizzazione: le informazioni; l'economia; la politica; l'ecologia; la cultura

L'antiglobalismo

**La società multiculturale**

Le differenze culturali: l'incontro tra culture; i fenomeni migratori

La differenza come valore

Il multiculturalismo e la politica delle differenze

**Omogeneità e differenze nel mondo globale**

L'antropologia e il mondo globale: interconnessione e velocità; mancanza di uniformità culturale; la diversità di ricchezza; forme di sfruttamento e disagio nel mondo contemporaneo.

Una distribuzione ineguale delle risorse: "economia dell'affezione"/"economia del valore";

le società "vernacolari" nella teoria di S. Latouche; il concetto di "decrecita" e l'economia "del riciclo".

Sviluppi applicativi e funzione critica dell'antropologia: gli aspetti applicativi dell'antropologia; il rapporto tra antropologi e popoli colonizzati; le funzioni svolte oggi dagli antropologi

**La formazione alla cittadinanza e l'educazione ai diritti umani**

Educazione e democrazia: la "formazione alla cittadinanza"



|                          |  |
|--------------------------|--|
| <p><b>CONOSCENZA</b></p> | <p>I diritti umani: i diritti umani di “prima”, “seconda” e “terza” generazione<br/> Il dibattito sui diritti umani: l’educazione ai diritti umani; il ruolo dell’UNESCO<br/> La condivisione dei vincoli di solidarietà: educare alle pratiche della solidarietà</p> <p><b>Educazione e intercultura</b></p> <p>I contenuti dell’apprendimento nella società multiculturale: E. Morin e educare all’identità terrestre; A. MacIntyre e l’educazione fra tradizione e narrazione; M. Nussbaum e il valore della cultura umanistica.<br/> La scuola e il dialogo interculturale: differenza tra multiculturalità e interculturalità; meticciamento e identità culturale; la scuola italiana e gli alunni stranieri<br/> Le competenze interculturali dei cittadini</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La comunicazione</b></li> </ul> <p><b>Comunicazione e mass media</b></p> <p>Dai mass media ai new media: la rivoluzione digitale<br/> J. Klapper e i processi selettivi dell’audience<br/> M. McLuhan: l’analisi dei mass media e dei loro effetti<br/> I principali mezzi di comunicazione di massa: la stampa, il cinema, la radio, la televisione, Internet e il “digital divide”</p> <p><b>I media, le tecnologie e l’educazione</b></p> <p>La società in Rete: apprendimento e nuove tecnologie<br/> Come educare alla multimedialità: il rapporto tra Rete e pedagogia; le ricerche sull’educazione alla multimedialità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>La religione e le religioni</b></li> </ul> <p><b>Simboli, riti e credenze</b></p> <p>Che cos’è la ‘religione’?<br/> I simboli sacri<br/> I riti della religione<br/> Riti di passaggio, riti di iniziazione<br/> Le “grandi religioni mondiali”:<br/> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le famiglie indiana e cinese</li> <li>- la famiglia semitica</li> </ul> </p> |
| <p><b>ABILITA’</b></p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere e distinguere le principali correnti sociologiche ed antropologiche e i relativi autori di riferimento</li> <li>• Individuare gli aspetti del tempo e dello spazio tramite l’osservazione di avvenimenti culturali nelle diverse aree geografiche</li> <li>• Confrontare le diverse situazioni comunicative</li> <li>• Situare i diversi eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali</li> <li>• Leggere, comprendere e interpretare le fonti</li> <li>• Comprendere e saper commentare le informazioni contenute in un testo e utilizzare il lessico specifico, sia per iscritto che oralmente</li> <li>• Esprimere capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale e critica</li> <li>• Riconoscere e ricostruire argomentazioni complesse</li> </ul>  |

|                   |  |
|-------------------|--|
| <b>COMPETENZA</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i contenuti, i nuclei problematici, le diversità culturali e le loro poliedricità e specificità</li> <li>• Comprendere i riferimenti teorici relativi alle varie e fondamentali teorie antropologiche e sociologiche</li> <li>• Padroneggiare le principali tipologie relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea</li> <li>• Analizzare le tematiche socio-antropologiche ed il loro significato storico-culturale</li> </ul> |
|-------------------|--|

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

|  |   |   |
|--|---|---|
| <b>Verifiche (scritte, orali, simulazione 2<sup>a</sup> prova d'esame)</b> | <b>I periodo di attività didattica</b>                              | <b>II periodo di attività didattica</b>   |
|  | 1. <b>(ottobre)</b><br>2. <b>(novembre)</b><br>3. <b>(dicembre)</b> | 1. <b>(febbraio)</b><br>2. <b>(marzo)</b><br>3. <b>(aprile)</b><br>4. <b>(maggio)</b> |
| Altro (specificare)  |   |   |

### Metodologia (segnare con una X)

|                  |                     |                 |                     |                  |                                   |                         |                                |   |                                  |
|------------------|---------------------|-----------------|---------------------|------------------|-----------------------------------|-------------------------|--------------------------------|---|----------------------------------|
| Lezione frontale | Lezione partecipata | Problem solving | Discussione guidata | Lavoro di gruppo | Esposizione autonoma di argomenti | Attività di laboratorio | Utilizzo strumenti audiovisivi | Utilizzo strumenti e metodologie informatiche | Attività interdisciplinare (UDA) |
| X                | X                   |                 | X                   | X                | X                                 |                         | X                              |   |                                  |

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

|   |  |                                     |
|---|--|-------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Lavori in gruppo eterogenei/omogenei | <input type="checkbox"/> Lavoro con uno/pochi compagni | <input type="checkbox"/> Laboratori |
| <input type="checkbox"/> Percorso personalizzato              | <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Itinere     |                                     |

### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Il Dipartimento di Scienze Umane ha organizzato per le classi terze la visita guidata al Villaggio Operaio di Crespi d'Adda; quest'anno tale uscita didattica è stata proposta anche alla 5<sup>a</sup> ASU che per problemi organizzativi non aveva potuto fruire di tale attività nell'anno scolastico dedicato.

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: STORIA DELL'ARTE**

**A.S. 2016/2017**

**Docente:**

**Classe: 5^ ASU,BSU,BES**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

|                                     |  |
|-------------------------------------|--|
| <input type="checkbox"/>            | Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza                    |
| <input type="checkbox"/>            | Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma          |
| <input type="checkbox"/>            | Questionario di presentazione                                      |
| <input type="checkbox"/>            | Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Altro: <b>VERIFICA OGGETTIVA</b>                                   |

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

|                       |                       |                       |                       |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|
| Livello 3 alunni ____ | Livello 2 alunni ____ | Livello 1 alunni ____ | Livello 0 alunni ____ |
|-----------------------|-----------------------|-----------------------|-----------------------|

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE**

|           |  |
|-----------|--|
| <b>1X</b> | <b>ASSE CULTURALE DEI LINGUAGGI</b>    |
| 2         | ASSE CULTURALE MATEMATICO              |
| 3         | ASSE CULTURALE SCIENTIFICO TECNOLOGICO |
| <b>4X</b> | <b>ASSE CULTURALE STORICO SOCIALE</b>  |

**1° QUADRIMESTRE**

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

|                   |   |
|-------------------|---|
| <b>PERIODO</b>    |   |
| <b>ARGOMENTI</b>  | <p>Il Neoclassicismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scavi archeologici, passione antiquaria e teorie estetiche neoclassiche</li> <li>• Il sublime</li> <li>• Antonio Canova</li> <li>• J. L. David e la pittura di storia</li> <li>• G. Piermarini</li> </ul>  |
| <b>CONOSCENZA</b> | <p>Individuare le fasi salienti della riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico.<br/> Riconoscere un'opera neoclassica collocandola nel suo contesto.<br/> Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati.<br/> Conoscere l'ambito cronologico e geografico del Neoclassicismo</p> <p><b>X</b> Riconoscere un'opera neoclassica.<br/> <b>X</b> Conoscere almeno un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: A. Canova, J. L. David, Piermarini</p>   |
| <b>ABILITA'</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul> |
| <b>COMPETENZA</b> | <p>Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.</p>   |

|  |  |
|--|--|
|  | <p>Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche, e contesto geografico di produzione.</p> <p>Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di riconoscere le principali tecniche utilizzate.</p> <p>Di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati, saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti.</p> <p>Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.</p> <p>Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali.</p> <p>Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato, ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie critico/storiografiche.</p> |
|--|--|

|                   |   |
|-------------------|---|
| <b>PERIODO</b>    |   |
| <b>ARGOMENTI</b>  | <p>Il Romanticismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Introduzione storica all'arte romantica</li> <li>• Pittura di storia in Francia: T. Gericault e E. Delacroix</li> <li>• Pittura di paesaggio: C. Friedrich. W. Turner, J. Constable</li> <li>• Romanticismo storico in Italia: F. Hayez</li> </ul>   |
| <b>CONOSCENZA</b> | <p>Comprendere i legami tra contesto storico, produzione letteraria, pensiero filosofico e esiti artistici nel Romanticismo.</p> <p>Riconoscere un'opera di età romantica collocandola nel suo contesto</p> <p>Riconoscere i soggetti storici e di attualità nella pittura romantica</p> <p>Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati</p> <p><b>X</b> Conoscere l'ambito cronologico e geografico del Romanticismo</p> <p><b>X</b> Riconoscere un'opera del periodo romantico</p> <p><b>X</b> Conoscere almeno un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: E. Delacroix, T. Gericault, F. Hayez</p>   |
| <b>ABILITA'</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>   |
| <b>COMPETENZA</b> | <p>Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche, e contesto geografico di produzione.</p> <p>Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di riconoscere le principali tecniche utilizzate.</p> <p>Di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati, saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti.</p> <p>Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.</p> <p>Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali.</p> <p>Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato, ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie criticostoriografiche.</p> |

|                  |  |
|------------------|--|
| <b>PERIODO</b>   |  |
| <b>ARGOMENTI</b> | <p>Il Realismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arte e società nei decenni centrali dell'ottocento</li> <li>• La nascita del Realismo in Francia: Daumier, Millet, Courbet</li> </ul> |

|                   |   |
|-------------------|---|
|                   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Realismo in Italia: i macchiaioli toscani: G. Fattori</li> <li>• Il Naturalismo e gli esordi di E. Manet</li> <li>• L'invenzione della fotografia</li> <li>• La pittura accademica</li> </ul>   |
| <b>CONOSCENZA</b> | <p>Analizzare i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti.<br/>Riconoscere un'opera realista collocandola nel suo contesto<br/>Riconoscere i segni delle eventuali trasformazioni urbanistiche di metà Ottocento nella propria realtà urbana<br/>Distinguere Realismo da Naturalismo</p> <p>X Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati<br/>X Collocare nel tempo il Realismo<br/>X Riconoscere un'opera realista<br/>X Individuare il tema del lavoro in un dipinto di metà Ottocento<br/>X Individuare la narrazione di episodi del Risorgimento italiano nella pittura<br/>X Conoscere almeno un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: G. Courbet, J.Francois Millet</p>   |
| <b>ABILITA'</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>   |
| <b>COMPETENZA</b> | <p>Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche, e contesto geografico di produzione.</p> <p>Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di riconoscere le principali tecniche utilizzate.</p> <p>Di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati, saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti.</p> <p>Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.</p> <p>Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali.</p> <p>Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato, ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie criticostoriografiche.</p> |

## 2° QUADRIMESTRE

(i minimi disciplinari vanno indicati con una X)

|                   |   |
|-------------------|---|
| <b>PERIODO</b>    |   |
| <b>ARGOMENTI</b>  | <p>Impressionismo, Puntinismo e Divisionismo, Postimpressionismo, Simbolismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La pittura impressionista e i suoi principali esponenti</li> <li>• Monet e Degas</li> <li>• Van Gogh, Gauguin e Cezanne</li> <li>• Gauguin e il Sintetismo</li> </ul>  |
| <b>CONOSCENZA</b> | <p>Comprendere l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce sul colore per la nascita dell'Impressionismo.</p> <p>Riconoscere un'opera impressionista collocandola nel suo contesto</p> <p>X Individuare le differenze tra la pittura realista e quella impressionista e quella puntinista</p> <p>Riconoscere un'opera divisionista collocandola nel suo contesto storico-geografico</p> <p>Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati</p> <p>X Collocare nel tempo l'Impressionismo</p> <p>X Conoscere almeno un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: C. Monet, E. Degas, E. Manet, P. Cezanne, V. Van Gogh</p> |

|                   |   |
|-------------------|---|
| <b>ABILITA'</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>   |
| <b>COMPETENZA</b> | <p>Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche, e contesto geografico di produzione.</p> <p>Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di riconoscere le principali tecniche utilizzate.</p> <p>Di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati, saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti.</p> <p>Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.</p> <p>Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali.</p> <p>Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato, ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie criticostoriografiche.</p> |

|                   |  |
|-------------------|--|
| <b>PERIODO</b>    |  |
| <b>ARGOMENTI</b>  | <p>Art Nouveau:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Diffusione e caratteri dell'Art Nouveau</li> <li>• Architettura dell'Art Nouveau</li> <li>• Il Liberty in Italia</li> <li>• Le Secessioni, G. Klimt</li> <li>• Il Modernismo, A. Gaudì</li> </ul>   |
| <b>CONOSCENZA</b> | <p>Riconoscere un'opera d'arte dell'Art Nouveau collocandola nel suo contesto storico-geografico</p> <p>Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati</p> <p><b>X</b> Collocare nel tempo l'Art Nouveau</p> <p><b>X</b> Riconoscere un'opera dell'Art Nouveau</p> <p><b>X</b> Conoscere almeno un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: A. Gaudì, G. Klimt</p>  |
| <b>ABILITA'</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>  |
| <b>COMPETENZA</b> | <p>Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche, e contesto geografico di produzione.</p> <p>Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di riconoscere le principali tecniche utilizzate.</p> <p>Di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati, saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti.</p> <p>Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.</p> <p>Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali.</p> <p>Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato,</p> |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari.<br/>         Utilizzare e produrre testi multimediali.<br/>         Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie criticostoriografiche.</p> |
|--|---|

|                   |   |
|-------------------|---|
| <b>PERIODO</b>    |   |
| <b>ARGOMENTI</b>  | <p>Le Avanguardie Storiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Definizione e collocazione cronologica delle Avanguardie Storiche</li> <li>• I Fauves: Matisse</li> <li>• E. Munch</li> <li>• L'Espressionismo tedesco Die Brucke, Der Blue Reiter</li> <li>• Il Cubismo: P. Picasso</li> <li>• Manifesti e ideologia del Futurismo</li> <li>• Il Futurismo in pittura ( Umberto Boccioni, Giacomo Balla)</li> <li>• Antonio Sant'Elia e l'architettura futurista</li> </ul>   |
| <b>CONOSCENZA</b> | <p>Confrontare tra loro i diversi totalitarismi nelle loro analogie e differenze analizzare la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche.<br/>         Riconoscere un'opera appartenente alle Avanguardie collocandola nel suo contesto storico-geografico<br/>         Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati</p> <p><b>X</b> Collocare nel tempo le Avanguardie Storiche<br/>         Riconoscere un'opera delle Avanguardie Storiche</p> <p><b>X</b> Conoscere almeno un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: H. Matisse, E. L. Kirchner, W. Kandinskij, P. Picasso<br/>         Riconoscere un'opera futurista collocandola nel suo contesto storico e geografico<br/>         Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati<br/>         Riflettere sul ruolo storico e culturale del movimento Futurista.</p> <p><b>X</b> Collocare nel tempo il Futurismo<br/> <b>X</b> Riconoscere un'opera futurista<br/> <b>X</b> Conoscere almeno un'opera di U. Boccioni</p>  |
| <b>ABILITA'</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>   |
| <b>COMPETENZA</b> | <p>Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche, e contesto geografico di produzione.</p> <p>Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di riconoscere le principali tecniche utilizzate.</p> <p>Di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati, saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti.</p> <p>Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.</p> <p>Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali.</p> <p>Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato, ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari.<br/>         Utilizzare e produrre testi multimediali.<br/>         Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie criticostoriografiche.</p> |

|                  |   |
|------------------|---|
| <b>PERIODO</b>   |   |
| <b>ARGOMENTI</b> | <p>L'Arte fra le due guerre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Metafisica, Il Dadaismo, Il Surrealismo</li> <li>• Il movimento moderno in architettura e il Razionalismo in Italia</li> </ul> |

|                   |   |
|-------------------|---|
| <b>CONOSCENZA</b> | <p>Collocare un'opera fra le due guerre nella tendenza di riferimento</p> <p>Individuare gli eventuali rapporti tra un'opera delle due guerre e la tradizione artistica</p> <p>Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati</p> <p><b>X</b> Collocare nel periodo tra le due guerre i principali fenomeni artistici</p> <p>Assegnare un'opera alla tendenza a cui appartiene</p> <p>Comprendere gli sviluppi dell'arte fra le due guerre e l'esito del ritorno all'ordine.</p> <p><b>X</b> Analizzare la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura.</p> <p><b>X</b> Conoscere un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: G. De Chirico, A. Modigliani, M. Duchamp, S. Dalì, R. Magritte, Le Corbusier, W. Gropius, F. L. Wright</p>  |
| <b>ABILITA'</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul>   |
| <b>COMPETENZA</b> | <p>Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità stilistiche, e contesto geografico di produzione.</p> <p>Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di riconoscere le principali tecniche utilizzate.</p> <p>Di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati, saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti.</p> <p>Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.</p> <p>Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali.</p> <p>Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato, ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie criticostoriografiche.</p> |

|                   |   |
|-------------------|---|
| <b>PERIODO</b>    |   |
| <b>ARGOMENTI</b>  | <p>Dal Dopoguerra in poi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Pop Art</li> <li>• A. Warhol e K. Hering</li> </ul>   |
| <b>CONOSCENZA</b> | <p>Ricostruire le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.</p> <p>Interrogarsi sugli aspetti più problematici dell'età presente in relazione alla produzione artistica.</p> <p>Riconoscere un'opera del dopoguerra collocandola nel suo contesto storico e geografico</p> <p><b>X</b> Descrivere e commentare un'opera studiata utilizzando termini e concetti adeguati</p> <p><b>X</b> Conoscere la collocazione cronologica e geografica delle principali tendenze del dopoguerra.</p> <p><b>X</b> Assegnare un'opera alla tendenza cui appartiene</p> <p><b>X</b> Conoscere almeno un'opera per ciascuno dei seguenti artisti: J. Pollock, A. Warhol</p>   |
| <b>ABILITA'</b>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper collocare gli artisti e le opere presi in considerazione nel relativo contesto storico.</li> <li>• Saper illustrare e descrivere i caratteri salienti, materiali e simbolici, del manufatto, al fine di collegare l'oggetto ad altri della medesima epoca e confrontarlo o distinguerlo da altre opere di età diversa.</li> <li>• Interpretare l'opera d'arte sapendo cogliere, sempre in maniera progressiva, gli aspetti relativi alle tecniche, all'iconografia, allo stile, alle tipologie.</li> <li>• Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano i vari codici espressivi, prestando attenzione alla fruizione e alla fortuna storica delle opere più significative.</li> </ul> |
| <b>COMPETENZA</b> | <p>Saper strutturare una scheda di lettura dell'opera in relazione ai dati storici dell'opera, al suo contenuto e ai suoi valori formali, tecnici ed espressivi, utilizzando correttamente la terminologia specifica.</p> <p>Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di ricondurre le singole opere al loro ambito storico e culturale d'origine, individuandone peculiarità</p>   |



|  |  |
|--|--|
|  | <p>stilistiche, e contesto geografico di produzione.</p> <p>Anche di fronte a manufatti non noti relativi al periodo studiato, essere in grado di riconoscere le principali tecniche utilizzate.</p> <p>Di fronte a edifici non noti relativi ai vari periodi studiati, saper riconoscere e nominare con terminologia appropriata gli elementi architettonici salienti.</p> <p>Saper comparare opere appartenenti a diversi periodi o aree geografiche, al fine di individuarne similitudini e differenze.</p> <p>Saper riconoscere elementi di continuità e discontinuità tra opere di stili consequenziali.</p> <p>Saper svolgere autonomamente una ricerca su un artista o un periodo assegnato, ricollegando la Storia dell'Arte con gli altri ambiti disciplinari.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>Orientarsi nell'ambito delle principali metodologie criticostoriografiche.</p> |
|--|--|

### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

| Verifiche (scritte, orali, pratiche) | I periodo di attività didattica           | II periodo di attività didattica          |
|--------------------------------------|---|---|
|                                      | 1. (mese)<br>2. (____)<br>3. (____)<br>4. | 1. (____)<br>2. (____)<br>3. (____)<br>4. |
| Altro (specificare)                  |   |   |

### Metodologia (segnare con una X)

| Lezione frontale | Lezione partecipata | Problem solving | Discussione guidata | Lavoro di gruppo | Esposizione autonoma di argomenti | Attività di laboratorio | Utilizzo strumenti audiovisivi | Utilizzo strumenti e metodologie informatiche | Attività interdisciplinare (UDA) |
|------------------|---------------------|-----------------|---------------------|------------------|-----------------------------------|-------------------------|--------------------------------|---|----------------------------------|
| <b>X</b>         | <b>X</b>            |                 | <b>X</b>            | <b>X</b>         | <b>X</b>                          | <b>X</b>                | <b>X</b>                       | <b>X</b>                                      | <b>X</b>                         |

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

|  |   |  |
|--|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Lavori in gruppo eterogenei/omogenei | <input checked="" type="checkbox"/> Lavoro con uno/pochi compagni | <input checked="" type="checkbox"/> Laboratori |
| <input checked="" type="checkbox"/> Percorso personalizzato              | <input type="checkbox"/> Altro _____                              |  |

### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

Partecipazione attiva alle lezioni, riflessione e interventi sui temi proposti, studio domestico, lettura di testi proposti, lavori multimediali con realizzazione di schede di lettura e/o ipertesti.

Si pensa di promuovere progressivamente un'attività di esposizione e approfondimento su argomenti concordati. Alcuni allievi volontari della classe partecipano alle attività del FAI.

La classe parteciperà:

1. Alla mostra in programma presso Palazzo Reale di Milano di Caravaggio, Toulouse Lautrec, Frida Kalo .

**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia:** Storia

**A.S.** 2017-2018

**Docente:** Andrea Marzulli

**Classe:** VASU

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

Prime verifiche orali

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA**

|                     |                     |                      |                    |
|---------------------|---------------------|----------------------|--------------------|
| Livello 3 alunni =5 | Livello 2 alunni=10 | Livello 1 alunni =12 | Livello 0 alunni X |
|---------------------|---------------------|----------------------|--------------------|

**COMPETENZE DISCIPLINARI triennio Liceo delle Scienze Umane**  
secondo le Indicazioni Nazionali

|   |   |
|---|---|
| 1 | Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini |
| 2 | Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.                                |

**1° QUADRIMESTRE**

|                   |   |
|-------------------|---|
| <b>PERIODO</b>    | Settembre-gennaio   |
| <b>ARGOMENTO</b>  | La fine dell'800. Il primo Novecento, la Grande Guerra e le sue conseguenze   |
| <b>CONOSCENZE</b> | La guerra di Secessione americana e le trasformazioni della società americana.<br>Il Giappone della rivoluzione Meiji.<br>Il cambiamento nei rapporti di forza tra Occidente e Oriente<br>La seconda rivoluzione industriale e le trasformazioni del mondo economico; industria pesante e leggera.<br>La nascita della nazione tedesca: dallo Zollverein al II Reich.<br>La "Lunga depressione" del 1873-1896: dal colonialismo all'imperialismo, la spartizione dell'Africa e le varie forme di sfruttamento delle regioni extra-europee; strategie industriali e finanziarie per il superamento della crisi.<br><br><u>Nascita della società di massa. L'Italia di inizio Novecento</u><br>Nascita della società di massa; caratteri degli imperialismi e nazionalismi; dall'antigiudaismo all'antisemitismo; partiti e sindacati, socialismo scientifico e anarchismo, massimalismo e riformismo; il mito della Belle époque e del positivismo; la Chiesa e la "Rerum novarum"; fattori costitutivi delle dinamiche politiche e sociali della seconda rivoluzione industriale. Elementi caratteristici della |

società italiana nell'età giolittiana; limiti, modernità e contraddizioni dell'esperienza giolittiana. Il ruolo dello stato: dalla repressione alla mediazione; la ricerca di ampie maggioranze: il Patto Gentiloni, il suffragio universale maschile, i rapporti con il Partito Socialista e i sindacati, la nascita della CGL, la guerra di Libia; la pratica del trasformismo: Giolitti "ministro della malavita"? La posizione critica di G. Salvemini. La politica di Giolitti nel Meridione: tra repressione, interventi straordinari e conservazione dello status quo. La commistione tra politica, banche e industria. Il fenomeno migratorio italiano. Giolitti: discorso parlamentare del 4 febbraio 1901. La Grande Guerra e le sue conseguenze; il primo dopoguerra; la grande crisi

1. Le cause remote e prossime del conflitto; l'Italia dalla Settimana Rossa all'intervento: il dibattito tra interventisti e neutralisti in Italia e il Patto di Londra dell'aprile 1915; l'Italia in guerra: il fronte interno, la propaganda; la sconfitta di Caporetto e i suoi significati. I 14 Punti di W. Wilson e l'intervento USA nella guerra. Il genocidio degli Armeni. Conseguenze generali del conflitto sul panorama politico ed economico internazionale; il declino dell'Inghilterra e dell'Europa; i trattati e le premesse delle successive tensioni internazionali; le pesanti condizioni imposte alla Germania; la sparizione dei quattro imperi tedesco, russo, asburgico, ottomano; le trasformazioni socio-culturali, il ruolo della donna e i nuovi rapporti di genere; il ruolo sempre più attivo dello stato. VHS "La grande guerra", produzione RAI( se ancora disponibile).
2. I caratteri della grande crisi del 1929 e le risposte a livello internazionale; dal liberismo classico all'elaborazione delle teorie keynesiane. Il crollo della Borsa a Wall Street: cause e conseguenze sulle economie statunitense e mondiale; le risposte a livello internazionale: le politiche di sviluppo del settore bellico e le loro conseguenze; dal liberismo classico all'elaborazione delle teorie keynesiane: il New Deal di F. D. Roosevelt.

**ABILITA'**

Stabilire confronti tra i processi caratteristici della Belle époque.  
 Stabilire alcune relazioni di causa-effetto tra i principali fenomeni economici, politici, demografici. X  
 Utilizzare fonti diverse per ricostruzione di rilevanti fenomeni politico-culturali.  
 Riconoscere nei principali eventi riferibili alla Grande Guerra cause e caratteri condizionanti la successiva storia europea. X  
 Stabilire relazioni di causa-effetto tra eventi militari e contesti storico-sociali ed economici.  
 Organizzare ed esprimere oralmente con sufficiente livello di precisione le informazioni fornite rispetto a quanto appreso durante il lavoro in classe e con i testi e i materiali forniti. X  
 Saper dare coerenza e non contraddittorietà alle stesse informazioni. X  
 Rispettare le basilari regole morfo-sintattiche. X  
 Esprimersi con proprietà lessicale, da intendersi come utilizzo di un linguaggio non contraddittorio rispetto al contesto e ai concetti in questione.  
 Esprimersi con chiarezza nell'esposizione, da intendersi come possibilità di comprensione non faticosa, da parte dell'interlocutore, di quanto espresso dallo studente. X  
 Saper sostenere un confronto dialogico con l'interlocutore, comprendendo le sue richieste, organizzando risposte adeguate e riuscendo a formulare domande.  
 Nell'esercizio della scrittura ( tema storico, saggio breve/articolo di giornale di

|                   |  |
|-------------------|--|
|                   | <p>argomento storico):<br/> rispetto delle consegne relative alle modalità di svolgimento delle prove ( tempo a disposizione, eventuali spazi pre-definiti per le risposte etc. );<br/> ordine e chiarezza grafici;<br/> comprensione delle richieste;<br/> utilizzo di una forma espositiva:<br/> 1. immediatamente comprensibile e che non dia adito a dubbi nella comprensione dei concetti espressi;<br/> 2. sufficientemente corretta da un punto di vista orto-sintattico, cioè che non contenga errori di questo genere gravi e/o ripetuti o tali da rendere problematica la comprensione del testo;<br/> 3. che si avvalga di un lessico almeno coerente rispetto al tema affrontato;<br/> 4. che sappia avvalersi di alcuni termini specifici della disciplina, quando richiesto;<br/> pertinenza dei contenuti; ( fin qui, elementi minimi )<br/> precisione dei contenuti;<br/> capacità di argomentazione.</p>   |
| <b>COMPETENZE</b> | <p>1.Collocare i principali eventi all'interno delle coordinate spazio-temporali. X<br/> 2. Usare in maniera appropriata il lessico essenziale e le principali categorie interpretative proprie della disciplina. X<br/> 3.Rielaborare ed esporre i temi trattati in modo consequenziale e attento alle loro relazioni. X<br/> 4.Ricostruire processi di trasformazione cogliendo elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.<br/> 5.Saper leggere, valutare e confrontare diversi tipi di fonti.<br/> 6.Utilizzare semplici strumenti della ricerca storica. X<br/> 7.Comprendere i modi in cui gli storici costruiscono il racconto degli eventi storici.<br/> 8.Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente.<br/> 9.Orientarsi fra i concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici, ai diversi tipi di società, alla produzione artistica e culturale. X<br/> 10.Costruire un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che permetta di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare. X<br/> 11.Sviluppare il senso critico nell'esercizio della ricerca delle cause, delle conseguenze, del vero, nel passato come nel presente, nello studio dei fenomeni storici come nella vita quotidiana e nel presente. X<br/> 12.Costruire quindi la propria esistenza e partecipare alla vita civile in modo attivo e responsabile. X</p> |

## 2° QUADRIMESTRE

|                   |                                    |
|-------------------|------------------------------------|
| <b>PERIODO</b>    | Gennaio-giugno                     |
| <b>ARGOMENTI</b>  | Dai totalitarismi al mondo attuale |
| <b>CONOSCENZE</b> | <u>L'età dei totalitarismi</u>     |

1. Le origini del fascismo; il problema della riconversione industriale, il biennio rosso, i limiti della classe politica liberale, il successo dei partiti di massa, la nascita del Partito Popolare di Sturzo. Nascita e avvento del fascismo in Italia; il Programma di Piazza S. Sepolcro e la costituzione del movimento fascista e poi del PNF; il ruolo della violenza e le responsabilità delle istituzioni, della monarchia, delle classi dirigenti e delle opposizioni. Il fascismo come prassi politica più che sistema ideologico compiuto. Il fascismo dalla marcia su Roma alla crisi Matteotti e all'Aventino; il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925 e le leggi "fascistissime": la costruzione del regime e quella del consenso. Gli strumenti repressivi: dalla MVSN al Tribunale speciale per la difesa dello Stato all'OVRA. La politica culturale e dell'istruzione; la gestione delle masse attraverso le organizzazioni ( ONB, OND, GIL etc) del partito e i limiti di quest'ultimo. I rapporti con la Chiesa: Patti Lateranensi e tensioni con l'Azione Cattolica. Il ruolo dell'uomo e della donna nel regime. Le politiche economiche e le "campagne": dalla battaglia del grano alla "quota 90" all'autarchia alle bonifiche: la mobilitazione permanente e la sua funzione. La politica estera e lo spostamento verso la Germania nazista. Il colonialismo e razzismo fascisti e la conquista dell'Etiopia: la rottura dei precari equilibri della Società delle Nazioni: la teoria della "lunga" Seconda Guerra mondiale: 1935-1945.
2. La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo: i caratteri ideologici, politici, economici e sociali; dalla situazione di inizio '900 alla crisi del 1917 al successo bolscevico di ottobre alla repressione di ogni opposizione nel 1921; l'uomo nuovo del bolscevismo. Lenin e le Tesi di aprile: l'ideologia rivoluzionaria bolscevica, il rifiuto della prassi democratica e dei suoi principi, l'occupazione militare del potere, la distruzione di ogni dissenso interno ed esterno al partito bolscevico (poi PCUS). Le politiche economiche in URSS: dal comunismo di guerra alla NEP ai piani quinquennali; la cancellazione dei kulaki come classe. Da Lenin a Stalin: la costruzione del regime staliniano: la repressione, il sistema del Gulag e la propaganda.  
il modello economico e giuridico dello Stato Sovietico; la successiva crisi dei sistemi economici collettivistici.
3. Il nazionalsocialismo e i caratteri ideologici, politici, economici e sociali. il ruolo della Grande Depressione, debolezza del sistema politico, uso sistematico della violenza da parte del NSDAP, individuazione di un unico "capro espiatorio" nell'ebraismo, appoggio delle classi dirigenti e medie; il Mein Kampf e l'ideologia nazista: la teoria della razza ariana, dell'antisemitismo, dello spazio vitale e del Nuovo Ordine Europeo. Il partito nazista dalla fondazione del 1920 al 30 gennaio del 1933 alla Notte dei Lunghi Coltelli del 1934: il ruolo della SA e delle SS. Il Fuhrer nel 1935 e la creazione del III Reich: Hitler capo del partito, del governo, dello stato e delle forze armate. La politica estera e quella economica; il riarmo, l'annessione dell'Austria e della Cecoslovacchia; la politica dell'appeasement di Gran Bretagna e Francia.
4. Razzismo e antisemitismo in Italia e Germania; analisi di alcuni testi della legislazione razziale e antisemita. Razzismo, antisemitismo e legislazione razzista in Italia e Germania. La distruzione degli Ebrei in Europa. Il dibattito storiografico sulla Shoah: ipotesi intenzionalista e funzionalista; i "volontari carnefici di Hitler" di Goldhagen e gli "uomini comuni" di Browning. Visione della rappresentazione teatrale de "La banalità del male" di Hannah Arendt, presso Centro Asteria di Milano; visita guidata al Memoriale della Shoah presso Binario 21 della Stazione Centrale di Milano, a

|                 |  |
|-----------------|--|
|                 | <p>cura dell'Associazione "Figli della Shoah".</p> <p>5. I regimi totalitari a confronto: Urss, Italia, Germania; stalinismo, fascismo, nazionalsocialismo: ideologie, prassi politica, politiche economiche. Il rapporto tra stato e partito. Il ruolo della propaganda e del culto del leader carismatico nella costruzione dello stato totalitario; le politiche demografiche di fascismo e nazismo; il confronto tra i rispettivi sistemi di repressione; le loro vittime.</p> <p><u>La seconda guerra mondiale</u><br/> Il mondo alla vigilia della seconda G.M.; la guerra civile spagnola: prove tecniche di guerra mondiale; la guerra, le principali fasi, le dinamiche e le strategie militari; gli sviluppi e l'esito. La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia; il dibattito storiografico sulla Resistenza e sui suoi significati e sulla Repubblica Sociale Italiana.</p> <p><u>L'Italia dal dopoguerra agli anni sessanta-settanta</u><br/> La situazione italiana all'indomani della seconda guerra mondiale; la nascita della Repubblica: dal governo Parri alla Costituzione alle elezioni del 1948. Dai problemi e dalle modalità della ricostruzione al boom economico del 1958-1963. Dal centrismo al centro-sinistra. L'evoluzione sociale, politica ed economica. Dall' "autunno caldo" alla crisi petrolifera, all'emergere di movimenti di contestazione giovanile al Sessantotto, dalla "strategia della tensione" al terrorismo.</p> <p><u>In sintesi:</u> dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: l'ONU, la questione tedesca, i due blocchi, il crollo del sistema sovietico, il processo di formazione dell'Unione Europea, i processi di globalizzazione, la rivoluzione informatica e le nuove conflittualità del mondo globale; decolonizzazione e lotta per lo sviluppo in Asia, Africa e America latina: la nascita dello stato d'Israele e la questione palestinese, il movimento dei non-allineati, la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali.</p> |
| <b>ABILITA'</b> | <p>Saper individuare gli aspetti fondanti dei totalitarismi novecenteschi. X</p> <p>Saper individuare orientamenti e dinamiche politico-militari, economico-sociali culturali caratteristici del tempo di guerra.</p> <p>Stabilire confronti( permanenze e differenze) tra le modalità e le scelte (militari, politiche, economiche, culturali) della seconda G.M. rispetto a tutti i conflitti precedenti.</p> <p>Saper individuare alcune delle principali specificità del caso italiano. X</p> <p>Collegare i mutamenti economici ai mutamenti sociali.</p> <p>Stabilire alcuni confronti essenziali tra realtà odierna e passato più recente. X</p> <p>Organizzare ed esprimere oralmente con sufficiente livello di precisione le informazioni fornite rispetto a quanto appreso durante il lavoro in classe e con i testi e i materiali forniti. X</p> <p>Saper dare coerenza e non contraddittorietà alle stesse informazioni. X</p> <p>Rispettare le basilari regole morfo-sintattiche. X</p> <p>Esprimersi con proprietà lessicale, da intendersi come utilizzo di un linguaggio non contraddittorio rispetto al contesto e ai concetti in questione.</p> <p>Esprimersi con chiarezza nell'esposizione, da intendersi come possibilità di comprensione non faticosa, da parte dell'interlocutore, di quanto espresso dallo studente. X</p> <p>Saper sostenere un confronto dialogico con l'interlocutore, comprendendo le sue</p>   |

|                   |   |
|-------------------|---|
|                   | <p>richieste, organizzando risposte adeguate e riuscendo a formulare domande.<br/> Nell'esercizio della scrittura ( tema storico, saggio breve/articolo di giornale di argomento storico):<br/> rispetto delle consegne relative alle modalità di svolgimento delle prove ( tempo a disposizione, eventuali spazi pre-definiti per le risposte etc. );<br/> ordine e chiarezza grafici;<br/> comprensione delle richieste;<br/> utilizzo di una forma espositiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>6. immediatamente comprensibile e che non dia adito a dubbi nella comprensione dei concetti espressi;</li> <li>7. sufficientemente corretta da un punto di vista orto-sintattico, cioè che non contenga errori di questo genere gravi e/o ripetuti o tali da rendere problematica la comprensione del testo;</li> <li>8. che si avvalga di un lessico almeno coerente rispetto al tema affrontato;</li> <li>9. che sappia avvalersi di alcuni termini specifici della disciplina, quando richiesto;</li> </ol> <p>pertinenza dei contenuti; ( fin qui, elementi minimi )<br/> precisione dei contenuti;<br/> capacità di argomentazione.</p> |
| <b>COMPETENZE</b> | v. primo quadrimestre   |

#### PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE

|                  | I periodo di attività didattica   | II periodo di attività didattica  |
|------------------|---|---|
| Verifiche orali: | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. settembre</li> <li>2. ottobre</li> <li>3. novembre</li> <li>4. dicembre</li> </ol>  | <ol style="list-style-type: none"> <li>1. gennaio</li> <li>2. febbraio</li> <li>3. marzo</li> <li>4. aprile/maggio</li> </ol> |
| Altro:           | Possibili anche: questionario, esercitazioni di riconoscimento e analisi di una fonte, ricerca e selezione di documenti attraverso il web, questionari a risposte aperte e/o chiuse; tema storico, saggio breve di argomento storico-sociale. | IDEM  |

#### Metodologia (segnare con una X)

| Lezione frontale | Lezione partecipata | Problem solving | Discussione guidata | Lavoro di gruppo | Esposizione autonoma di argomenti | Attività di laboratorio | Utilizzo strumenti audiovisivi | Utilizzo strumenti e metodologie informatiche | Attività inter disciplinare (UDA) |
|------------------|---------------------|-----------------|---------------------|------------------|-----------------------------------|-------------------------|--------------------------------|---|-----------------------------------|
| X                | X                   | X               | X                   |                  | X                                 |                         | X                              | X   |                                   |

#### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

#### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei  
 Percorso personalizzato

Lavoro con uno/pochi compagni  
 In itinere

Laboratori

### **INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE**

Come proseguimento del discorso sull'Educazione alla Legalità, iniziato l'anno scorso con lo studio del trattato "Dei delitti e delle pene" di C. Beccaria e con la collaborazione con il Settore Educativo l'Istituto di pena di Bollate e la visita all'Istituto stesso, si verificherà la possibilità di una iniziativa omologa con la Casa Circondariale di "San Vittore" in Milano, già esperita in passato con le classi quinte.

Anche con la VASU, si studierà la possibilità di un incontro con lo scrittore Cosimo Argentina, sul tema del "Mestiere della scrittura e ruolo dello scrittore oggi".

Prevista anche un'uscita didattica presso il Memoriale della Shoah di Milano, presso il "Binario 21".

RHO, novembre 2017

IL DOCENTE  
Andrea Marzulli



**PROGRAMMA DISCIPLINARE**

**Materia: Scienze motorie**  
**Docente Scarfò Simona**

**A.S. 2017/2018**  
**classe 5^ASU**

**STRUMENTI ATTIVATI PER INDIVIDUARE LA SITUAZIONE DI PARTENZA**

- Scheda di passaggio dalla scuole di provenienza
- Questionario sulla percezione di competenza e sociogramma
- Questionario di presentazione
- Test di ingresso predisposti in ambito disciplinare e osservazioni

**CONFIGURAZIONE DELLA CLASSE IN INGRESSO IN BASE ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA DEL PROFILO MOTORIO**

|  |    |
|--|----|
| LIVELLO 3: nel complesso mostra elevate capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.         | 9  |
| LIVELLO 2: nel complesso mostra buone capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.           | 18 |
| LIVELLO 1: nel complesso mostra sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide.     | -  |
| LIVELLO 0: nel complesso mostra non sufficienti capacità motorie nei test di forza, velocità, resistenze e mobilità rachide. | -  |

**COMPETENZE DISCIPLINARI DI ASSE CULTURALE E I MINIMI DISCIPLINARI**

|   |  |
|---|--|
| 1 | Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale   |
| 2 | Coordinazione, schemi motori, equilibrio, orientamento |
| 3 | Espressività corporea                                  |
| 4 | Gioco, gioco-sport e sport                             |
| 5 | Sicurezza, prevenzione, primo soccorso e salute        |
| 6 | Ambiente naturale e acquaticità                        |

| Periodo | Argomento  | Conoscenze   | Abilità   | comp. |
|---------|--|--|---|-------|
| S/O-F/M | Profilo motorio  | Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato  | Valutare il livello esecutivo e prestativo  | 1     |
| S/O-F/M | Profilo coordinativo   | Conoscenza delle modalità esecutive dei test motori e il loro significato  | Valutare il livello esecutivo e prestativo  | 2     |
| N/G     | Gioco-sport/moduli   | Conoscenza dei fondamentali individuali e semplici schemi di gioco   | Provare i fondamentali individuali e applicare semplici schemi di gioco   | 4     |
| O-G     | Tecnica individuale  | Conoscenza della tecnica esecutiva delle diverse attività proposte   | Esegue le varie tecniche ricercando il massimo rendimento   | 2     |
| F-Mag   | Percorsi tecnici   | Conoscenza della tecnica esecutiva delle diverse attività proposte rispettandone la sequenza operativa   | Esegue le varie tecniche ricercando il massimo rendimento   | 4     |
| O-D     | Il sistema nervoso e il sistema endocrino  | Il neurone.<br>Il sistema nervoso centrale: l'encefalo e il midollo spinale.<br>Il sistema nervoso periferico.<br>Il sistema nervoso e movimento.<br>Ghiandole ed ormoni.<br>Gli ormoni e l'allenamento  | Riconosce la differenza tra propriocettori ed esteroceettori.<br>Conosce il riflesso e come attivarlo nell'attività motoria | 1     |
| D-F     | La coordinazione; lo sviluppo psicomotorio; apprendimento e controllo del movimento        | <u>La coordinazione</u> : le capacità motorie e coordinative.<br><u>Lo sviluppo psicomotorio</u> : lo schema corporeo e le tappe dello sviluppo psicomotorio.<br><u>L'apprendimento e il controllo del movimento</u> : il sistema percett./elaborat./effettore | E' consapevole delle modalità di apprendimento di un movimento nuovo.   | 1     |
| O/M     | La salute e l'educazione fisica: l'attività fisica; la ginnastica dolce; postura e salute. | <u>La salute</u> : i rischi della sedentarietà; lo stress.<br><u>La ginnastica dolce</u> : mente e corpo; la respirazione; i metodi della ginnastica dolce;<br><u>Postura e salute</u> : il controllo della postura; la rieducazione posturale                 | Applicare in maniera consapevole le tecniche proposte   | 5     |
| M/M     | VO2 max e tabagismo  | Conoscenza del significato fisiologico del VO2 e gli effetti del tabagismo sul VO2   | Prendere consapevolezza dei propri comportamenti.   | 5     |

| GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI   | QUINTO ANNO  |   |   |
|--|--|---|---|
|  | CONOSCENZE   | ABILITÀ   |   |
| <b>MOVIMENTO ;<br/>PADRONANZA CORPOREA,<br/>PERCEZIONE<br/>SENSORIALE,<br/>COORDINAZIONE,<br/>EQUILIBRIO E<br/>SCHEMI MOTORI<br/>(1 e 2)</b> | Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo  | Avere consapevolezza delle proprie attitudini dell'attività motoria e sportiva  | <b>STANDARD</b><br>Elabora e attua risposte motorie adeguate in situazioni complesse, assumendo i diversi ruoli dell'attività sportiva. Pianifica progetti e percorsi motori e sportivi |
|  | Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive   | Padroneggiare le differenze ritmiche e realizzare personalizzazioni efficaci  | <b>LIVELLO 1:</b> esegue azioni motorie in situazioni complesse, utilizzando varie informazioni adeguandole al contesto e pianifica percorsi motori e sportivi                          |
|  | Conoscere le caratteristiche del territorio e le azioni per tutelarlo, in prospettiva di tutto l'arco della vita   | Mettere in atto comportamenti responsabili e di tutela del bene comune come stile di vita: long life learning   |   |
|  | Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici; conoscere e decodificare tabelle di allenamento con strumenti tecnologici | Trasferire e applicare autonomamente metodi di allenamento con autovalutazione ed elaborazione dei risultati testati anche con la strumentazione tecnologica e multimediale |   |
| <b>LINGUAGGIO<br/>DEL CORPO<br/>(3)</b>  | Conoscere interazioni fra linguaggi e altri contesti (letterario, artistico, musicale, teatrale, filmico...)   | Padroneggiare gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea nell'ambito di progetti e percorsi anche interdisciplinari                       | <b>STANDARD</b><br>Rielabora creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti  |
|  | Conoscere la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni interpersonali  | Individuare fra le diverse tecniche espressive quella più congeniale alla propria modalità espressiva   | <b>LIVELLO 1:</b> riconosce i vari aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea   |
|  | Conoscere le caratteristiche della musica e del ritmo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo  | Ideare e realizzare sequenze ritmiche espressive complesse individuali, a coppie, in gruppo, in modo fluido e personale   |   |
|  | Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive...)   | Svolge ruolo di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi   |   |
|  | Conoscere i fenomeni di massa legate al mondo sportivo   | Interpretare con senso critico fenomeno di massa del mondo sportivo   |   |

| GLI STANDARD E I LIVELLI MINIMI DISCIPLINARI                            | QUINTO ANNO  |  |   |
|---|--|--|---|
|   | CONOSCENZE   | ABILITÀ  |   |
| <b>GIOCO SPORT,<br/>ASPETTI RELAZIONALI E<br/>COGNITIVI<br/>(4)</b>     | Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi degli sport   | Trasferire a autonomamente tecniche sportive proponendo varianti                       | <b>STANDARD</b><br>Pratica autonomamente attività sportiva con fair play scegliendo personali tattiche e strategie anche nell'organizzazione, interpretando al meglio la cultura sportiva                             |
|   | Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport  | Trasferire e realizzare autonomamente strategie e tattive nelle attività sportive      | <b>LIVELLO 1:</b><br>è in grado di praticare autonomamente con fair play alcune attività sportive scegliendo sempre tattiche e strategie, con attenzione all'aspetto sociale e partecipando all'aspetto organizzativo |
|   | Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive...)             | Svolge ruolo di direzione, organizzazione e gestione di eventi sportivi                |   |
|   | Conoscere i fenomeni di massa legate al mondo sportivo   | Interpretare con senso critico fenomeno di massa del mondo sportivo                    |   |
| <b>SALUTE E BENESSERE,<br/>PREVENZIONE E PRIMO<br/>SOCCORSO<br/>(5)</b> | Conoscere i protocolli vigenti rispetto alla sicurezza e al primo soccorso degli specifici infortuni                       | Prevenire autonomamente gli infortuni e saper applicare i protocolli di primo soccorso | <b>STANDARD</b><br>Assume in maniera consapevole comportamenti orientati stili di vita applicando il principio di prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti  |
|   | Sa approfondire gli aspetti scientifici delle problematiche alimentari, delle dipendenze e delle sostanze illecite         | Scegliere autonomamente di adottare corretti stili di vita                             | <b>LIVELLO 1:</b> Adotta stili di vita applicando i principi di sicurezza e prevenzione e dando valore all'attività fisica e sportiva   |
|   | Approfondire il gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere fisico e socio-relazionale della persona | Adottare autonomamente stili di vita che durino nel tempo: long life learning          |   |

| Voto in decimi | Giudizio            | Competenze relazionali       | Partecipazione                     | Rispetto delle regole          | Metodo                          | Conoscenza              | Possesso competenza QEQ                        | Possesso competenza CAPDI      |
|----------------|---------------------|------------------------------|------------------------------------|--------------------------------|---------------------------------|-------------------------|--|--------------------------------|
| 10             | Ottimo              | Positivo Leader              | Costruttiva (sempre)               | Condivisione Autocontrollo     | Rielaborativo critico           | Approfondita disinvolta | Esperto <b>Expert</b>                          | Livello 3 Eccelle              |
| 9              | Distinto            | Collaborativo                | Efficace (quasi sempre)            | Applicazione sicura costante   | Organizzato sistematico         | Certe e sicura          | Abile Competente <b>Proficient</b>             | Livello 3 Supera               |
| 8              | Buono               | Disponibile                  | Attiva e pertinente (spesso)       | Conoscenza applicazione        | Organizzato                     | Soddisfacente           | Competente <b>Competent</b>                    | Livello 2 Supera               |
| 7              | Più che sufficiente | Selettivo                    | Attiva (sovente)                   | Accettazione regole principali | Mnemonico meccanico             | Globale                 | Principiante Avanzato <b>Beginner Advanced</b> | Livello2 possiede              |
| 6              | Sufficiente         | Dipendente Poco adattabile   | Dispersiva Settoriale (talvolta)   | Guidato essenziale             | Superficiale qualche difficoltà | Essenziale parziale     | Principiante <b>Novice</b>                     | Livello 1 Possiede Si avvicina |
| 5              | Non sufficiente     | Conflittuale Apatico Passivo | Oppositiva Passiva (quasi mai/mai) | Rifiuto insofferenza           | Non ha metodo                   | Non conosce             | Non competente <b>Incompetent</b>              | Livello 0 Non competente       |

| PROGRAMMAZIONE DELLE VERIFICHE |  |   |
|--------------------------------|--|---|
|                                | I periodo di attività didattica                  | II periodo di attività didattica            |
| Verifiche: orali e pratiche    | 1. Ottobre/Novembre<br>2. Dicembre<br>3. Gennaio | 1. Febbraio/Marzo<br>2. Aprile<br>3. Maggio |
| Altro (specificare)            | /  | /   |

| METODOLOGIA E STRUMENTI (SEGNARE CON UNA X) |                     |                 |                     |                  |                                   |                         |                                   |               |  |                |                   |                                |   |
|---|---------------------|-----------------|---------------------|------------------|-----------------------------------|-------------------------|-----------------------------------|---------------|--|----------------|-------------------|--------------------------------|---|
| Lezione frontale                            | Lezione partecipata | Problem solving | Discussione guidata | Lavoro di gruppo | Esposizione autonoma di argomenti | Attività di laboratorio | Attività inter disciplinare (UDA) | Flipped class | Episodi di apprendimento situata (eas) | Peer education | Compito di realtà | Utilizzo strumenti audiovisivi | Utilizzo strumenti e metodologie informatiche |
| x   | x                   | x               | x                   | x                | x                                 |                         |                                   | x             |  | x              |                   |                                | x   |

### VALUTAZIONE

Per gli indicatori della valutazione si rimanda alla tabella presente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa

### ATTIVITÀ DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Lavori in gruppo eterogenei/omogenei  Lavoro con uno/pochi compagni  Laboratori  Percorso personalizzato

Valutazione competenze attraverso attività alternative anche teoriche

### CONSIGLI DI CLASSE E ANNOTAZIONI SIGNIFICATIVE

/

### INIZIATIVE, PROGETTI E USCITE DIDATTICHE

/

RHO, 02/11/2017

IL DOCENTE  
Simona Scarfò